

RELAZIONE

Allegato D.21 - Descrizione del SGA con specifico riferimento alla relativa BAT riportata nelle pertinenti BAT Conclusions ove presenti

Istanza di riesame di AIA del Complesso Sasol Italy S.p.A. di Sarroch (CA)

Presentato a:

Sasol Italy S.p.A.

S.S. Sulcitana, km 18,8
Sarroch (CA)

Inviato da:

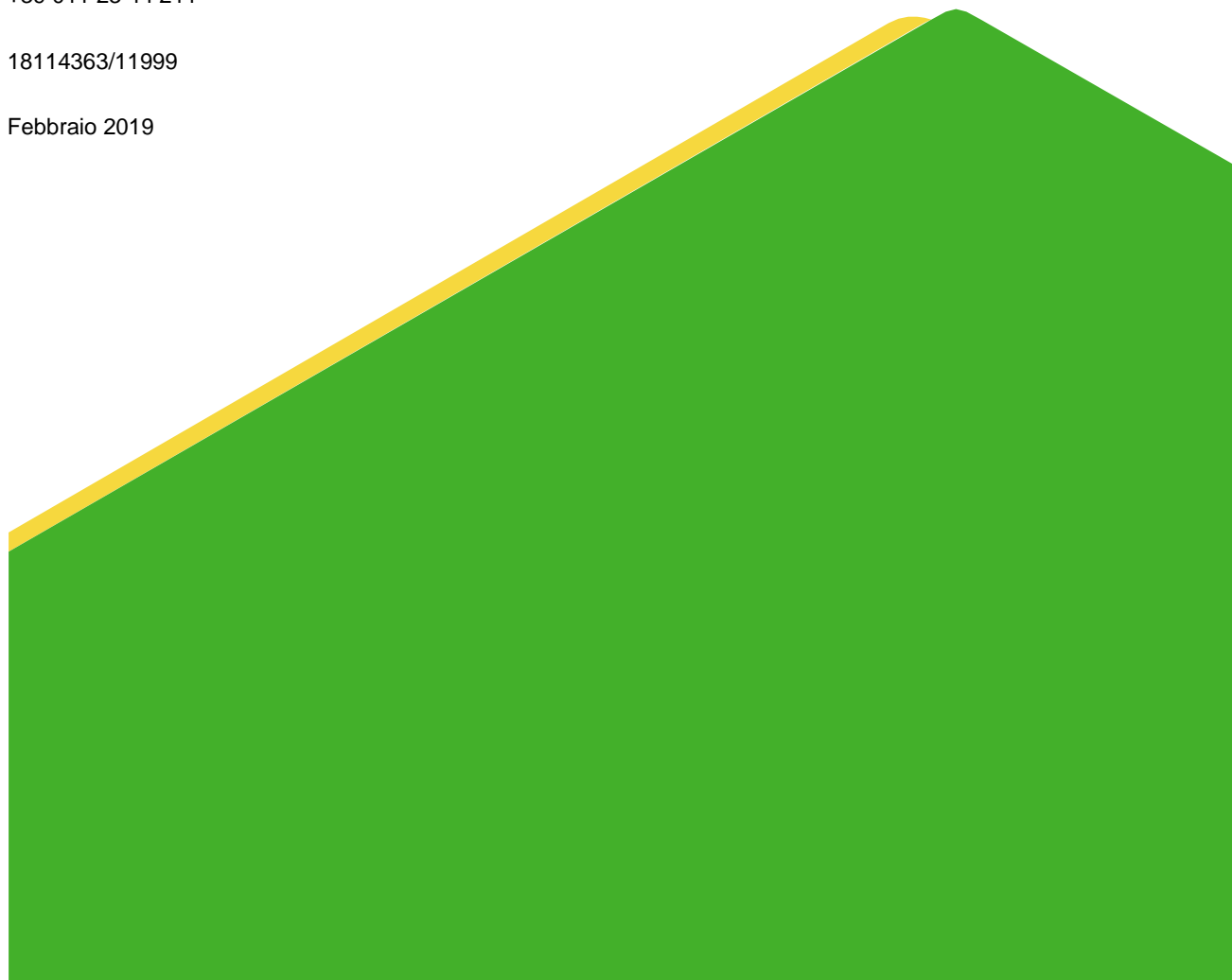
Golder Associates S.r.l.

Via Antonio Banfo 43, 10155 Torino, Italia

+39 011 23 44 211

18114363/11999

Febbraio 2019



Lista di distribuzione

Indice

1.0	PREMESSA	1
2.0	SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE PER QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE.....	3
2.1	Scopo e campo di applicazione del SGI	3
2.2	Impegno della Direzione	3
2.3	Definizione della politica di Qualità, Ambiente e Sicurezza	4
2.4	Pianificazione delle procedure e degli obiettivi	5
2.5	Attuazione delle procedure	6
2.6	Controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive	9
2.7	Riesame del SGI	12
2.8	Procedure di carattere ambientale	13

APPENDICI

APPENDICE A

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

1.0 PREMESSA

La presente relazione costituisce l'Allegato D.21 ("Descrizione del SGA con specifico riferimento alla relativa BAT riportata nelle pertinenti BAT Conclusions ove presenti") alla Domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ("AIA") del Complesso Sasol ("Complesso"), situato presso la S.S. Sulcitana, km 18,8 a Sarroch (CA) e di proprietà della Sasol Italy S.p.A. ("Sasol").

La presente relazione descrive il Sistema di Gestione Ambientale ("SGA") adottato dal Gestore per il Complesso, con riferimento alla BAT 1 di cui alla Decisione di esecuzione 2016/902 della Commissione Europea del 30 maggio 2016, relativa alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili sui sistemi comuni di trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica ("CWW").

Di seguito, si riporta testualmente la BAT 1 del CWW rispetto alla quale è stata condotta la presente verifica:

BAT 1. Per migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nell'istituire e attuare un sistema di gestione ambientale avente tutte le seguenti caratteristiche:

- i) impegno della direzione, compresi i dirigenti di alto grado;*
- ii) definizione da parte della direzione di una politica ambientale che prevede miglioramenti continui dell'installazione;*
- iii) pianificazione e attuazione delle procedure, degli obiettivi e dei traguardi necessari, congiuntamente alla pianificazione finanziaria e agli investimenti;*
- iv) attuazione delle procedure, prestando particolare attenzione a:*
 - a) struttura e responsabilità;*
 - b) assunzione, formazione, sensibilizzazione e competenza;*
 - c) comunicazione;*
 - d) coinvolgimento del personale;*
 - e) documentazione;*
 - f) controllo efficace dei processi;*
 - g) programmi di manutenzione;*
 - h) preparazione e risposta alle situazioni di emergenza;*
 - i) assicurazione del rispetto della legislazione ambientale;*
- v) controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive, prestando particolare attenzione a:*
 - a) monitoraggio e misurazione (cfr. anche la relazione di riferimento sul monitoraggio delle emissioni in aria e in acqua da impianti IED – ROM);*
 - b) misure preventive e correttive;*
 - c) tenuta di registri;*
 - d) audit indipendente (ove praticabile) interno o esterno, al fine di determinare se il sistema di gestione ambientale sia conforme a quanto previsto e se sia stato attuato e aggiornato correttamente;*
- vi) riesame del sistema di gestione ambientale da parte dei dirigenti di alto grado al fine di accertarsi che continui ad essere idoneo, adeguato ed efficace;*
- vii) attenzione allo sviluppo di tecnologie più pulite;*

- viii) considerazione degli impatti ambientali dovuti ad un eventuale dismissione dell'impianto, sin dalla fase di progettazione di un nuovo impianto e durante il suo intero ciclo di vita;*
- ix) svolgimento di analisi comparative settoriali su base regolare;*
- x) piano di gestione dei rifiuti (cfr. BAT 13).*

In particolare, per le attività del settore chimico, la BAT consiste nell'includere gli elementi seguenti nel sistema di gestione ambientale:

- xi) per gli impianti/siti con più operatori, adozione di una convenzione che stabilisce i ruoli, le responsabilità e il coordinamento delle procedure operative di ciascun operatore di impianto al fine di rafforzare la cooperazione tra i diversi operatori;*
- xii) istituzione di inventari dei flussi di acque reflue e degli scarichi gassosi (cfr. BAT 2).*

In alcuni casi, il sistema di gestione ambientale prevede anche:

- xiii) un piano di gestione degli odori (cfr. BAT 20);*
- xiv) un piano di gestione del rumore (cfr. BAT 22).*

Applicabilità

La portata (per es. livello di dettaglio) e la natura del sistema di gestione ambientale (per es. standardizzato o non standardizzato) dipendono di norma dalla natura, le dimensioni e la complessità dell'installazione e dalla gamma dei possibili impatti ambientali che può esercitare.

A tale riguardo, si sottolinea che Sasol ha proceduto all'integrazione dei Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza in un unico Sistema di Gestione Integrato ("SGI"), che viene descritto nel seguito.

2.0 SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE PER QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE

Sasol ha implementato un Sistema di Gestione Integrato ("SGI") per la Qualità, l'Ambiente, la Sicurezza e Salute sul Luogo di Lavoro, in accordo con le seguenti norme e linee guida:

- UNI EN ISO 9001:2015 "Sistemi di Gestione per la Qualità - Requisiti";
- UNI EN ISO 14001:2015 "Sistemi di Gestione Ambientale - Requisiti e guida per l'uso";
- UNI EN ISO 45001: 2018 "Sistemi di gestione della tutela della salute e della sicurezza sul posto di lavoro – Requisiti".

Inoltre, per quanto riguarda la Sicurezza l'SGI si integra con i requisiti del DLgs. 105/15, in quanto sito a rischio di incidente rilevante.

2.1 Scopo e campo di applicazione del SGI

Scopo del SGI è definire le modalità di gestione in condizioni controllate, connesse all'attuazione, al mantenimento, al monitoraggio e al miglioramento, dei processi aziendali che incidono sulla qualità del prodotto, sulla gestione di tutti i suoi aspetti ambientali e sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Il SGI si applica a tutte le funzioni e a tutto il personale aziendale, a tutti i prodotti, servizi, processi e attività svolti dall'azienda, internamente ed esternamente ad essa.

In conformità a quanto previsto dalle norme e standard di riferimento precedentemente citati, per lo sviluppo, l'attuazione e il miglioramento dell'efficacia del SGI è stato adottato un approccio per processi: processi di realizzazione del prodotto, processi connessi con la responsabilità della Direzione, processi di gestione delle risorse, processi di misurazione, analisi e miglioramento.

I processi e le modalità di azione per assicurare l'efficace attuazione, il monitoraggio e il controllo del SGI sono definiti nel Manuale del SGI e nelle specifiche Procedure Gestionali e Operative di società e del Complesso.

In sintesi, i processi aziendali individuati nell'ambito del SGI sono:

- Processi relativi allo sviluppo delle attività commerciali;
- Processi relativi alla gestione degli approvvigionamenti;
- Processi relativi alla produzione;
- Processi relativi alla gestione della logistica;
- Processi relativi alla gestione ambiente e sicurezza;
- Processi di supporto.

2.2 Impegno della Direzione

La Direzione dell'azienda intende dare evidenza del proprio impegno a sviluppare e migliorare il SGI; a tal fine, la Direzione:

- ha stabilito la Politica Aziendale per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza;
- ha emesso Ordini di Servizio e Comunicazioni Organizzative nei quali definisce il proprio impegno nei confronti della Qualità, Ambiente e Sicurezza, e conferisce le autorità per la gestione del SGI;
- effettua periodici riesami del SGI;

- assicura la disponibilità delle risorse necessarie per l'attuazione dei processi, il rispetto degli obblighi di conformità dell'Organizzazione e il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi prefissati;
- promuove a tutti i livelli dell'Organizzazione il miglioramento continuo del SGI;
- sostiene l'Organizzazione affinché sia sempre più orientata verso il cliente e la sua soddisfazione.

La Direzione ha definito ruoli, responsabilità e autorità per la gestione del SGI, conformemente ai requisiti degli Standard di riferimento. Le funzioni Direttive, oltre l'Amministratore Delegato, istituite all'interno dell'Organizzazione sono le seguenti:

- Sistema di Gestione;
- Direzione Commerciale Organics;
- Direzione Affari Legali e Societari;
- Direzione Stabilimento;
- Information Management;
- Direzione Risorse Umane;
- Direzione Amministrazione Finanza e Controllo;
- Direzione Operazioni;
- Direzione Supply Chain;
- Direzione Technology & Planning;
- Direzione R&D;
- Servizi Tecnici Sasol Italy;
- Sicurezza, Salute, Ambiente, Rischio e Qualità;
- Global Strategic Sourcing.

La Direzione ha definito responsabilità ed autorità e rapporti reciproci delle varie funzioni aziendali.

Ogni funzione dispone di un documento organizzativo in cui sono indicati: compiti e aree di responsabilità, rapporti interfunzionali e struttura organizzativa interna. L'insieme di tali documenti è da considerarsi parte integrante del Manuale del SGI.

2.3 Definizione della politica di Qualità, Ambiente e Sicurezza

La Politica per la Qualità, Ambiente e Sicurezza è emessa e autorizzata dalla Direzione di Sasol, definisce i principi generali e le finalità del SGI dell'azienda e costituisce la base per individuare e definire obiettivi, programmi e traguardi in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza.

La Politica, pertanto:

- è appropriata alle finalità del contesto dell'Organizzazione;
- è coerente con scopi, obiettivi e traguardi del SGI;
- è appropriata alle esigenze dell'azienda, dei suoi clienti e del mercato;

- è appropriata alla natura, alle dimensioni e agli impatti ambientali di attività, prodotti e servizi dell'Organizzazione;
- è adeguata alla natura e alla dimensione dei rischi aziendali in fatto di salute e sicurezza;
- include l'impegno al miglioramento continuo dell'efficacia del SGI;
- include l'impegno al continuo miglioramento nella prevenzione dell'inquinamento;
- include l'impegno verso il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- include l'impegno a conformarsi alla legislazione vigente in materia di ambiente, sicurezza e agli altri obblighi di conformità che l'azienda ha deciso di sottoscrivere;
- è documentata, implementata e mantenuta attiva;
- è resa nota a tutti i dipendenti e a tutte le persone che lavorano sotto il controllo dell'Organizzazione;
- è a disposizione delle parti interessate;
- viene riesaminata periodicamente per garantire la continua rispondenza e adeguatezza rispetto all'azienda.

2.4 Pianificazione delle procedure e degli obiettivi

Il SGI prevede specifiche metodologie nella pianificazione delle procedure, al fine di:

- individuare gli aspetti ambientali delle proprie attività, prodotti e servizi, in un'ottica di ciclo di vita e per valutarne la significatività in relazione agli impatti ambientali su cui può esercitare il proprio controllo: tale attività è sviluppata conformemente a quanto indicato nella procedura PG-24-SI "Identificazione degli aspetti ambientali";
- identificare e valutare i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti dalla normale attività di esercizio degli impianti o da situazioni di emergenza conseguenti all'accadimento di incidenti, anche rilevanti: tale attività è sviluppata conformemente a quanto indicato nelle procedure PG-25-SI "Identificazione e valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori" e PG-10-SI "Identificazione dei rischi di incidente rilevante";
- individuare e valutare i rischi e le opportunità legati ai fattori del contesto e alle relative esigenze e aspettative delle parti interessate, in relazione agli aspetti di salute e la sicurezza dei lavoratori, agli aspetti ambientali e all'Organizzazione. La metodologia è definita nella procedura PG-27-SI "Linee guida per l'adeguamento ai requisiti 4.1, 4.2 e 6.1".

Gli esiti delle suddette valutazioni scaturiscono nella pianificazione delle azioni di miglioramento per affrontare i rischi e le opportunità che siano risultati maggiormente significativi per l'Organizzazione (obblighi di conformità).

L'Organizzazione stabilisce e attua un sistema di individuazione e valutazione periodica del rispetto delle prescrizioni legali applicabili e degli altri obblighi di conformità volontariamente scelti. Tale processo viene gestito secondo quanto indicato nella procedura PG-22-SI "Gestione degli aspetti normativi Qualità, Salute e Sicurezza e Ambiente".

La Direzione di Sasol definisce, coerentemente con quanto riportato nella Politica per la Qualità, Ambiente e Sicurezza, gli obiettivi generali dell'Organizzazione durante il riesame della Direzione (cfr. § 2.7).

La Direzione di sito, sulla base delle indicazioni generali, definisce, con il supporto delle funzioni preposte, gli obiettivi per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, nonché i traguardi per ogni funzione e livello aziendale rilevante.

Tali obiettivi contengono, come requisito minimo, il rispetto delle prescrizioni legali e degli altri obblighi di conformità. La priorità nella scelta degli obiettivi inclusi nel piano viene determinata sulla base dei seguenti aspetti:

- Politica per la Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza;
- Aspetti ambientali significativi;
- Rischi per la salute e la sicurezza;
- Rischi e Opportunità per l'Organizzazione.

Per assicurare il sistematico raggiungimento degli obiettivi definiti, la Direzione appronta specifici Programmi per la Qualità l'Ambiente e la Sicurezza per ogni obiettivo prefissato, in cui sono definite le risorse necessarie, le responsabilità, i tempi previsti e la modalità di verifica dei risultati conseguiti.

2.5 Attuazione delle procedure

Nei documenti di pianificazione dei processi produttivi sono definiti impianti e apparecchiature necessari per l'effettuazione delle varie fasi produttive; in particolare, le funzioni del Complesso preposte alle operazioni mantengono un elenco di macchine, strumentazioni e infrastrutture da tenere sotto controllo, in quanto ritenute critiche per assicurare la continuità e l'efficacia dei processi produttivi, la sicurezza del personale e il rispetto di leggi, regolamenti e normative ambientali.

Per la conservazione in condizioni adeguate di impianti, apparecchiature e infrastrutture critici, l'azienda provvede al loro controllo e manutenzione in conformità alla procedura PG-07-SI "Gestione della manutenzione", a cui fanno riferimento procedure di manutenzione emesse a livello di sito produttivo.

Nei documenti di pianificazione dei processi produttivi sono definiti, quando necessari, i valori dei parametri ambientali da mantenere nelle lavorazioni e durante i controlli e i limiti di variabilità ammessi.

Inoltre, l'azienda si fa carico di mantenere nell'ambiente di lavoro condizioni che tutelino la sicurezza e la salute dei lavoratori, nonché l'ambiente, anche in relazione ai dispositivi di legge esistenti e ai requisiti del SGI.

I processi di produzione, la loro conduzione, il tipo e la composizione degli effluenti, gli impianti e le apparecchiature utilizzati rispondono alle vigenti norme di legge relative alla sicurezza, all'igiene delle posizioni di lavoro e alla tutela dell'ambiente.

Il Complesso ricade inoltre nell'ambito dei siti a rischio di incidente rilevante (D.Lgs. 105/2015) e sono quindi gestiti gli adempimenti organizzativi, procedurali e operativi connessi con i relativi obblighi legislativi.

Le conoscenze che l'Organizzazione acquisisce, attraverso:

- l'applicazione di procedure interne che garantiscono il continuo aggiornamento sulle migliori tecniche disponibili;
- le attività di ricerca e sviluppo distribuite tra i siti produttivi;
- la partecipazione a tavoli di lavoro organizzati dalle Associazioni di Categoria;
- la collaborazione con le Università per progetti e Stage;

vengono mantenute e messe a disposizione di tutta l'Organizzazione nella misura ritenuta più necessaria all'occorrenza, attraverso le forme di comunicazione descritte nel Manuale del SGI.

Per ogni nuovo assunto, o in caso di modifica delle mansioni, viene stabilito un percorso di addestramento, secondo quanto necessario, di cui viene valutata, al termine, l'efficacia. Inoltre, le Funzioni provvedono a definire periodicamente il fabbisogno formativo in merito alle tematiche della Qualità e a quelle della Sicurezza, dell'Ambiente e della Salute.

Il piano di formazione viene aggiornato periodicamente, le modalità per la gestione delle attività di formazione e addestramento sono definite nella procedura PG-05-SI "Gestione della formazione".

Sasol effettua inoltre attività di sensibilizzazione di tutti i livelli aziendali e funzioni interessati in merito alle seguenti tematiche:

- impatti ambientali significativi che l'attività genera o può generare;
- benefici per l'ambiente dovuti al miglioramento dei comportamenti e delle prestazioni nei confronti dell'ambiente;
- ruoli e responsabilità per raggiungere la conformità alle prescrizioni legali;
- conseguenze reali o potenziali, in campo di salute e sicurezza, delle loro attività lavorative e dei benefici derivanti dal miglioramento delle loro prestazioni individuali;
- ruolo e responsabilità nel raggiungimento della conformità alla Politica, alle Procedure e a tutti i requisiti stabiliti dal Sistema, incluse le prescrizioni per l'allertamento e la risposta in caso di emergenza;
- conseguenze potenziali nel caso in cui non vengano seguite le specifiche procedure operative.

Il costante miglioramento nel livello di consapevolezza dell'Organizzazione viene perseguito tramite le seguenti attività:

- informazione, formazione e addestramento;
- comunicazione interna.

Con riferimento al primo punto, le principali informazioni documentate che definiscono il SGI sono le seguenti:

- Politica per la Qualità, Ambiente e Sicurezza e i connessi Obiettivi definiti dalla Direzione;
- Manuale del SGI;
- documenti di pianificazione delle attività in materia di sicurezza: RdS, PEI, DVR, DVRI, ecc.;
- Analisi del contesto;
- Valutazione dei rischi e delle opportunità per l'Organizzazione;
- Procedure Gestionali documentate richieste dalle norme di riferimento applicabili per:
 - tenere sotto controllo le informazioni documentate richieste dal Sistema;
 - condurre audit;
 - tenere sotto controllo prodotti non conformi;
 - gestire le azioni correttive.

Altre informazioni documentate aziendali necessarie per descrivere la sequenza e le interazioni dei processi e per assicurarne un'efficace attuazione in maniera controllata sono costituite da:

- Procedure Gestionali, che individuano le linee guida da adottare sulle modalità di conduzione o di misurazione dei processi di realizzazione o di controllo dei prodotti;
- Procedure Operative, che definiscono, sulla base di quanto previsto dalle Procedure Gestionali, in forma più dettagliata, le responsabilità e modalità operative per lo svolgimento di un processo;
- Manuali Operativi, che includono le informazioni di processo, le sequenze di avviamento e di fermata, le norme di conduzione, i Piani di controllo, le norme di sicurezza e igiene ambientale, le responsabilità e le azioni da intraprendere in caso di non conformità;
- Specifiche, che forniscono prescrizioni di caratteristiche e loro variabilità, ovvero criteri di accettabilità (ad esempio Specifiche di materie prime e prodotti finiti);
- Metodi, che forniscono prescrizioni sulle modalità di esecuzione di attività o di controlli (ad esempio, metodi analitici).

La documentazione del SGI consente a tutti una chiara e univoca comprensione della Politica, dell'Organizzazione e delle disposizioni operative per la Salute, Sicurezza, Ambiente e Qualità; tali prescrizioni sono attuate a tutti i livelli aziendali, al fine di perseguire il miglioramento continuo.

Per quanto riguarda, invece, la comunicazione, il flusso informativo interno mirato a far pervenire a tutti i soggetti dell'azienda le informazioni necessarie in materia di ambiente, sicurezza e salute lavorativa è biunivoco:

- verticale: dalla Direzione verso la base e viceversa;
- orizzontale: da responsabile di processo a responsabile di processo.

A tal fine, l'azienda ha previsto una serie di attività per favorire la comunicazione verso i dipendenti descritte in un'apposita procedura (Procedura PG-04-SI "Gestione delle comunicazioni").

Per quanto concerne la preparazione e la risposta alle emergenze, ossia a quelle situazioni anomale che, per loro gravità, devono essere risolte nel più breve tempo possibile da parte di personale qualificato, tali situazioni vengono gestite secondo procedure e istruzioni operative dedicate.

In particolare, apposite Procedure Operative definiscono le modalità adottate da Sasol per individuare e rispondere alle potenziali situazioni di emergenza al fine di prevenire e attenuare gli eventi accidentali e le conseguenze che ne possono derivare.

L'azienda gestisce la Preparazione e risposta alle emergenze individuando nel "Piano di Emergenza" del Complesso:

- modalità di comunicazione dell'insorgere di situazioni di potenziale pericolo, incidenti o situazioni di emergenza;
- responsabilità per la pronta valutazione delle situazioni di potenziale pericolo, incidenti o emergenze;
- responsabilità di intervento per prevenire e/o attenuare l'impatto sull'uomo e sull'ambiente conseguente a potenziali pericoli, incidenti o emergenze (inclusi gli eventuali impatti generati da sostanze e mezzi utilizzati per la lotta contro il pericolo o l'emergenza).

Il sito dispone di apposite "Squadre di Emergenza" incaricate di intervenire in situazioni di potenziale pericolo, incidente, emergenza ambientale o per la sicurezza, al fine di affrontare adeguatamente le medesime e limitare le relative conseguenze, sia per quanto riguarda gli aspetti ambientali sia la sicurezza.

2.6 Controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive

La Sasol gestisce il controllo operativo delle attività che, sulla base di quanto rilevato tramite l'identificazione della significatività degli aspetti ambientali, sono state identificate come fonti potenziali di rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori e per l'ambiente rispetto ai principi definiti nella Politica e agli obiettivi del SGI.

Tra le attività che Sasol tiene sotto controllo tramite specifiche procedure documentate si citano le seguenti:

- esercizio degli impianti in condizioni di sicurezza;
- eliminazione dei pericoli ed eliminazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- valutazione dei requisiti relativi alle norme ambientali e di sicurezza nell'acquisto di beni, macchinari, attrezzature e servizi;
- modifica di processi e impianti;
- ingresso di fornitori e agli altri visitatori all'interno dei luoghi di lavoro;
- manipolazione e operazioni con sostanze pericolose;
- gestione dei rifiuti;
- gestione degli scarichi idrici;
- gestione e monitoraggio degli effluenti gassosi.

Ogni qualvolta vengano apportate modifiche nei processi e/o nelle loro attività, introdotti nuovi prodotti, lavorazioni, macchine/attrezzature che possano dar luogo a nuove fonti di rischio sull'ambiente e sulla sicurezza e salute, l'Organizzazione identifica i pericoli associati a tali cambiamenti applicando i criteri di controllo come definito in una specifica procedura (PG-06-SI "Gestione delle modifiche").

Sasol realizza il processo produttivo in modalità controllata, mantenendo sotto controllo le attività e le operazioni di produzione, in conformità alle procedure PG-15-SI "Programmazione della produzione" e PG-16-SI "Controllo della produzione".

La conduzione controllata del processo produttivo viene attuata attraverso il rispetto dei seguenti principi:

- le fasi operative riguardanti i cicli produttivi sono affidate a personale opportunamente addestrato, in grado di condurre correttamente gli impianti, secondo le istruzioni di marcia;
- le attività effettuate vengono registrate in appositi Quaderni delle Consegne;
- i metodi di produzione, gli impianti, le macchine e le apparecchiature utilizzati sono idonei all'ottenimento dei requisiti voluti e sottoposti a preventiva validazione;
- gli ambienti di lavoro sono adeguati alla tipologia di lavorazioni effettuate; particolare attenzione è posta nei Manuali Operativi di Processo alla prevenzione degli infortuni, degli incendi, dell'inquinamento ambientale. È formalizzato un piano di emergenza che, per ogni evento accidentale prevedibile, stabilisce gli interventi da effettuare per assicurare la protezione delle persone e dell'ambiente. Inoltre, ogni Manuale Operativo di impianto comprende un capitolo riguardante le possibili emergenze e le misure immediate da assumere;
- per assicurare una continua capacità del processo produttivo, impianti, macchine ed apparecchiature sono sottoposti a regolare manutenzione in conformità alla procedura PG-07-SI "Gestione della manutenzione", attraverso opportune prescrizioni degli interventi necessari;

- vengono rese disponibili le strumentazioni e le apparecchiature necessarie per verificare le caratteristiche dei prodotti e i parametri del processo, di cui viene prescritta la misurazione o il monitoraggio e queste vengono assoggettate a manutenzione e taratura;
- i parametri del processo aventi influenza sulle caratteristiche e sulla qualità dei prodotti realizzati sono mantenuti monitorati entro limiti di accettabilità specificati nei Manuali Operativi e i relativi valori riscontrati durante il processo produttivo vengono registrati;
- il rilascio dei semilavorati e dei prodotti finiti è sottoposto all'esito positivo dei controlli previsti: per ogni impianto, infatti, è predisposto un piano di campionamento e analisi che individua quali controlli sono da effettuare sulle materie prime, sugli intermedi, sui flussi nel ciclo produttivo e sui prodotti finali; quando il materiale risulta non conforme agli standard previsti viene attivata la procedura PG-23-SI "Gestione delle non conformità" (per i dettagli sulla gestione delle Non Conformità si veda la parte conclusiva del presente paragrafo);
- l'imballaggio, l'approntamento alla spedizione e la spedizione dei prodotti sono effettuati in conformità alle prescrizioni di specifiche procedure;
- la strumentazione, le apparecchiature e gli impianti di produzione, quando necessario, vengono migliorati e aggiornati seguendo l'innovazione tecnologica, per perseguire il costante miglioramento della qualità del prodotto, il miglioramento delle prestazioni del processo produttivo, la riduzione dei costi di produzione, il necessario grado di sicurezza e il rispetto dell'ambiente.

In generale, l'identificazione di materiali, materie prime, intermedi e prodotti finiti, del loro stato di avanzamento in relazione ai controlli previsti e la loro rintracciabilità vengono assicurate con le modalità sotto indicate e in conformità alla procedura PG-13-SI "Gestione della logistica".

Gli stoccaggi dei prodotti nelle varie Unità Produttive, generalmente in serbatoi dedicati, sono gestiti con sistemi computerizzati e/o manuali che permettono di conoscere in ogni momento le giacenze.

Per assicurare l'idonea conservazione dei prodotti durante il periodo in cui sono sotto il controllo dell'azienda, sono predisposte "Tabelle stabilità prodotti, tempi di ricontrollo (SHELF-LIFE)" che definiscono, per ogni prodotto, le condizioni idonee di stoccaggio, le caratteristiche soggette a deterioramento e i tempi dopo i quali è opportuno effettuare un ricontrollo delle caratteristiche per accertare il mantenimento dei requisiti. L'idonea conservazione dei prodotti finiti viene mantenuta fino alla consegna al cliente.

Sasol ha definito, pianificato e implementato, così come specificato nella procedura PG-03-SI "Analisi dei dati", attività di misurazione e monitoraggio dei risultati del SGI al fine di garantire il rispetto della normativa in materia di ambiente, sicurezza e salute, in accordo con la politica e gli obiettivi definiti.

In particolare, l'azienda ha predisposto misurazioni qualitative e quantitative, appropriate alle necessità dell'Organizzazione, quali:

- attività di misurazione e sorveglianza sistematica delle proprie attività e operazioni che possono generare impatti ambientali significativi, producendo registrazioni atte a dimostrare l'andamento dei medesimi;
- monitoraggio del livello di conformità agli obiettivi ambientali e sulla sicurezza e salute del SGI;
- misurazione delle prestazioni che verifichino la conformità ai criteri operativi e ai requisiti di legge applicabili;
- misurazione delle prestazioni per controllare infortuni, malattie professionali, incidenti, quasi incidenti, ed altre evidenze storiche di prestazioni di sicurezza insufficienti;

- registrazione degli incidenti e degli eventi pericolosi, in particolare quelli che hanno comportato avaria di sistemi protettivi e *follow-up* sulla base delle lezioni apprese.

Si sottolinea inoltre che l'Organizzazione adotta, oltre agli indicatori di processo che vengono mantenuti sotto controllo dalle varie funzioni interessate, una serie di KPI (*Key Performance Indicators*) definiti nel documento "*Strategy Metrics and Targets*" di Sasol O&S nell'ambito del programma *Operation Strategy & DOV (Definition of Victory)*.

È prevista l'emissione di rapporti periodici sull'andamento di tali indicatori, comunicati alle parti interessate interne ed esterne tramite le modalità descritte in una specifica procedura di comunicazione.

I risultati delle analisi condotte sugli indici elaborati sono utilizzati per valutare eventuali margini di miglioramento. Nel caso in cui tali analisi evidenzino l'inadeguatezza del SGI, la Direzione opera una revisione documentata e un relativo aggiornamento della Politica.

Le apparecchiature di misura utilizzate per l'esecuzione di misurazioni e monitoraggi di aspetti ambientali, sicurezza o di caratteristiche operative finalizzate al controllo operativo sono soggette a taratura e manutenzione periodiche secondo quanto prescritto nelle procedure aziendali. Apposita registrazione viene mantenuta per le tarature e le manutenzioni effettuate e le apparecchiature vengono dotate di contrassegno che ne evidenzia lo stato di taratura.

L'Organizzazione, inoltre, stabilisce e attua un sistema di valutazione periodica del rispetto delle prescrizioni legali applicabili e degli altri obblighi di conformità. Le registrazioni delle valutazioni periodiche sono conservate e i processi di cui sopra vengono gestiti conformemente a quanto indicato nella specifica procedura PG-22-SI "Gestione degli aspetti normativi relativi all'Ambiente Sicurezza e Salute sul lavoro".

Infine, per accertare se il SGI risulta conforme ai requisiti delle norme di riferimento ed effettivamente implementato e mantenuto attivo ed efficace, Sasol conduce Verifiche Ispettive in forma sistematica e pianificata, in conformità alla procedura PG-21-SI "Verifiche ispettive".

A tale scopo, viene predisposto un Programma generale di audit per i processi/aree aziendali da sottoporre a verifica; la frequenza delle ispezioni (generalmente non superiore a un anno) è funzione della criticità dell'area/processo.

Vengono anche programmate e condotte delle Verifiche ispettive esterne all'Organizzazione, presso fornitori di materie prime, materiali e servizi.

Il personale addetto alla verifica e il Responsabile del gruppo di verifica sono selezionati tra il personale che ha avuto una specifica qualifica per la conduzione delle verifiche ispettive e che non opera nel processo o nell'area soggetti a verifica. La verifica può anche essere condotta da enti o consulenti esterni qualificati.

Vengono usualmente predisposte opportune "Liste di riscontro" per facilitare la conduzione delle verifiche.

Le Non Conformità riscontrate vengono riportate dal Responsabile del gruppo di verifica in uno specifico rapporto.

Responsabilità e modalità di gestione e trattamento delle Non Conformità sono definite nella procedura PG-23-SI "Gestione delle non conformità".

Le Non Conformità vengono segnalate al Responsabile del reparto, che intraprende le azioni immediate per fronteggiare la situazione e limitarne l'impatto e che compila il Rapporto Preliminare, riportante le indicazioni relative al fatto e una prima indicazione delle cause che lo hanno generato, ove accertabili.

Le funzioni QSE raccolgono il Rapporto Preliminare e provvedono ad informare la Direzione.

Le funzioni QSE provvedono quindi a un'analisi delle Non Conformità accadute, che comprende:

- il completamento della ricerca delle cause che hanno generato la Non Conformità;
- la definizione delle azioni di messa in sicurezza necessarie a contenere i rischi e gli impatti ambientali eventualmente generati, in attesa che siano attuati gli interventi correttivi, nel caso che questi non siano di immediata realizzazione;
- la proposta di azioni correttive atte a evitare il ripetersi o a eliminare altre situazioni non conformi;
- la quantificazione dei costi conseguenti all'evento.

Le azioni correttive messe in atto dall'azienda per eliminare le cause di Non Conformità verificatesi e per prevenirne il ripetersi, seguono le indicazioni della citata procedura PG-23-SI "Gestione delle non conformità".

Le azioni correttive vengono registrate su apposita modulistica, ove viene registrata anche la verifica dell'attuazione e dell'efficacia delle medesime.

Le azioni correttive intraprese sono di entità adeguata all'importanza dei problemi e commisurate ai relativi impatti generati e costituiscono oggetto del Riesame della Direzione (per i dettagli relativi al riesame del SGI si veda il seguente paragrafo).

2.7 Riesame del SGI

La Direzione è l'organo che realizza il riesame del SGI, con il compito di:

- verificare l'adeguatezza e l'efficacia del SGI, in termini di struttura organizzativa e di risorse messe a disposizione;
- definire le politiche aziendali in materia di Qualità, Ambiente e Sicurezza e verificarne l'adeguatezza;
- definire gli obiettivi per la Qualità, Ambiente e Sicurezza e verificarne l'attuazione;
- verificare gli esiti dei Riesami di Sito e il grado di raggiungimento degli obiettivi;
- determinare priorità e risorse da coinvolgere relativamente agli interventi approvati.

Il Riesame si svolge secondo le indicazioni previste dalla specifica procedura SG-02-SI "Riesame della Direzione".

La suddetta procedura prevede che vengano svolti "Riesami della Direzione di Sito" attraverso la convocazione di apposito Comitato di Gestione dei Sistemi Integrati, per i seguenti elementi di discussione e di verifica:

- verifica dell'attuazione delle azioni decise dai precedenti Riesami della Direzione di Sito;
- cambiamenti:
 - nei fattori esterni e interni rilevanti per il Sistema Integrato,
 - nelle esigenze e aspettative delle parti interessate, comprendenti gli obblighi di conformità,
 - negli aspetti ambientali significativi,
 - nei rischi per la salute e la sicurezza,
 - nei rischi e nelle opportunità per il Sistema;
- grado di realizzazione degli obiettivi;

- informazioni sulle prestazioni di salute, sicurezza, ambiente e qualità dell'Organizzazione, compresi gli andamenti relativi a:
 - soddisfazione del cliente,
 - incidenti, infortuni, non conformità e azioni correttive,
 - risultati del monitoraggio e della misurazione,
 - soddisfacimento dei propri requisiti legali e obblighi di conformità,
 - risultati di audit,
 - prestazioni dei fornitori esterni,
 - consultazione e partecipazione dei lavoratori,
 - rischi e opportunità per la Salute, la Sicurezza e l'Ambiente;
- informazioni sulle prestazioni del Sistema relative all'andamento dei processi;
- informazioni relative alle misurazioni e monitoraggi dei prodotti;
- adeguatezza delle risorse;
- comunicazioni pertinenti provenienti dalle parti interessate, compresi i reclami;
- raccomandazioni per il miglioramento continuo.

Con specifico riferimento al tema del miglioramento continuo, sulla base delle risultanze delle attività di misurazione e monitoraggio del proprio SGI, secondo quanto indicato nella citata procedura PG-03-SI "Analisi dei dati" (vd. precedente § 2.6), vengono emessi specifici "Piani di miglioramento", nei quali vengono indicati:

- obiettivi di miglioramento;
- attività e risorse pianificate per il raggiungimento degli obiettivi;
- responsabili delle attività pianificate;
- tempistica di attuazione.

Tali Piani di miglioramento vengono assoggettati a verifiche di attuazione ed efficacia durante l'effettuazione dei Riesami della Direzione.

2.8 Procedure di carattere ambientale

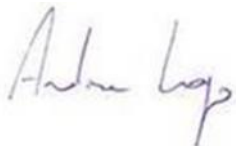
In relazione alla BAT 1 del CWW, il Complesso dispone di specifiche procedure di carattere ambientale, di seguito elencate:

- PO-01-SH, gestione piani analitici QA;
- PO-03-SH, gestione non conformità di processo;
- PO-05-SH, permessi di lavoro;
- PO-07-SH, ispezione serbatoi;
- PO-08-SH, sversamenti;
- PO-09-SH, gestione rifiuti;

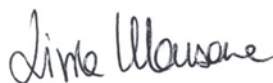
- PO-10-SH, gestione emissioni in atmosfera;
- PO-11-SH, gestione acque;
- PO-12-SH, emissioni fuggitive;
- PO-13-SH, calcoli Emission Trading;
- PO-17-SH revisione di sicurezza pre start-up;
- PO-19-SH, comunicazione in materia di ambiente e sicurezza;
- PO- 20-SH, formazione, informazione, addestramento Sicurezza e Ambiente;
- NO-04-SH, controlli equipaggiamenti antincendio;
- NO- 05-SH, operazioni nell'unità Ammine;
- NO-07-SH, verifica sistema fognario.

Pagina delle firme

Golder Associates S.r.l.



Dott. Andrea Longo
Project Manager



Dott.ssa Livia Manzoni
Project Director

C.F. e P.IVA 03674811009

Registro Imprese Torino

R.E.A. Torino n. TO-938498

Capitale sociale Euro 105.200,00 i.v.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Enterra Holding Ltd. ex art. 2497 c.c.

APPENDICE A

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

Quality, Environmental and Safety Management System Manual

**Sasol Italy S.p.a.
Via Vittor Pisani, 20
20124 Milano - Italy**

APPROVAZIONE

REDATTO DA:	SIGE-SI
VERIFICATO DA:	GAR&I
AUTORIZZATO DA:	ADEL

REVISIONI DEL DOCUMENTO

<i>30/06/2018</i>	<i>03</i>	<i>Allineamento alle edizioni 2015 delle ISO 9001 e ISO 14001 ed alla nuova ISO 45001. Revisione generale.</i>
12/03/2015	02	Revisione per cambio BU, aggiornamento generale
18/05/2011	01	Prima emissione. Il Manuale integrato QSE (I° e II° parte) sostituisce i manuali dei sistemi di gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza / Salute.
Data	Revisione	Descrizione dettagliata della revisione

Le variazioni intervenute rispetto alla revisione precedente sono riportate in blu

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

INDICE

0.0	INTRODUZIONE	3
1.0	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	4
2.0	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	5
3.0	TERMINI E DEFINIZIONI	5
4.0	CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE	6
4.1	Comprendere l'Organizzazione e il suo contesto	6
4.2	Comprendere le esigenze e le aspettative delle parti interessate	6
4.3	Determinare il campo di applicazione del SGI.....	6
4.4	Sistema di Gestione Integrato	7
5.0	LEADERSHIP	9
5.1	Leadership e impegno	9
5.2	Politica	10
5.3	Ruoli, responsabilità e autorità nell'Organizzazione	11
6.0	PIANIFICAZIONE	12
6.1	Azioni per affrontare i rischi e le opportunità	12
6.2	Obiettivi del SGI e pianificazione per il loro raggiungimento	12
6.3	Pianificazione delle modifiche	13
7.0	SUPPORTO.....	14
7.1	Risorse.....	14
7.2	Competenza	16
7.3	Consapevolezza	17
7.4	Comunicazione	17
7.5	Informazioni documentate	18
8.0	ATTIVITÀ OPERATIVE	21
8.1	Pianificazione e controlli operativi	21
8.2	Requisiti per i prodotti e i servizi	23
8.3	Progettazione e sviluppo di prodotti e servizi	25
8.4	Controllo dei processi, prodotti e servizi forniti dall'esterno	25
8.5	Produzione e erogazione dei servizi.....	26
8.6	Rilascio di prodotti e servizi	27
8.7	Controllo degli output non conformi	29
8.8	Preparazione e risposta alle emergenze	29
9.0	VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI	31
9.1	Monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione	31
9.2	Audit interno.....	32
9.3	Riesame della Direzione	33
10.0	MIGLIORAMENTO	36
10.1	Generalità	36
10.2	Incidenti, non conformità e azioni correttive	36
10.3	Miglioramento continuo.....	39

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

0.0 INTRODUZIONE

Il gruppo Sasol Ltd, multinazionale Sudafricana operante nei campi dell'estrazione mineraria, dell'energia, della chimica e dei carburanti sintetici a partire da carbone e gas naturale, è la casa madre a cui fa capo la società Sasol Italy.

Il gruppo Sasol ha riunito le attività chimiche nella società Sasol Chemicals Holding Internationals, di cui fa parte Sasol Italy, attraverso due Business Unit (BU), create nella ristrutturazione di luglio 2014:

- Eurasian Chemical Operations;
- Performance Chemicals.

Performance Chemicals è la BU che gestisce la commercializzazione ed il marketing di una vasta gamma di prodotti e specialità del settore chimico, sia organici che inorganici, tra cui principalmente tensioattivi e suoi intermedi, alcoli grassi, linear alchil benzene (LAB), paraffine, olefine, etilene, cere, allumine.

Eurasian Chemical Operations è la seconda BU formata dalle strutture produttive dislocate in Europa e Asia che realizzano i prodotti commercializzati da Performance Chemicals. Ha sede ad Amburgo e comprende 12 siti produttivi dislocati in Germania, Italia, Austria, Slovacchia, Regno Unito e Cina, in cui operano 2.100 persone. Della BU fanno parte tutte le strutture legate alle Operazioni: la gestione della Produzione, della Manutenzione, dei Servizi Tecnici, dell'Ingegneria e della Tecnologia; le funzioni di Controllo Qualità dei prodotti e di Sicurezza, Ambiente e Qualità.

Alle due BU fanno capo società regionali concentrate sulle attività operative ed il rapporto con i clienti. Sasol Italy S.p.A. è una di queste società regionali.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

1.0 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo del presente Manuale è definire le modalità di gestione in condizioni controllate dei processi aziendali che incidono sulla qualità del prodotto, sulla gestione di tutti i suoi aspetti ambientali e sulle modalità connesse all'attuazione, al mantenimento, al monitoraggio e al miglioramento della Sicurezza e della Salute nei luoghi di lavoro, in accordo con i principi contenuti nella Politica di Sasol Italy in materia di Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza ed in conformità con le norme internazionali di riferimento:

- UNI EN ISO 9001: 2015,
- UNI EN ISO 14001: 2015,
- UNI EN ISO 45001: 2018.

Il presente Manuale descrive, in maniera sintetica il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza (SGI) implementato da Sasol Italy S.p.A.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

2.0 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Sistema Integrato di Gestione della Qualità Ambiente e Sicurezza soddisfa, in via non esclusiva, le prescrizioni delle seguenti norme:

- UNI EN ISO 9001: 2015 “Sistemi di Gestione per la Qualità - Requisiti”
- UNI EN ISO 14001: 2015 “Sistemi di Gestione Ambientale - Requisiti e guida per l’uso”
- UNI EN ISO 45001: 2018 “Sistemi di gestione della tutela della salute e della sicurezza sul posto di lavoro – Requisiti”

L’elenco di tutte le norme applicabili al Sistema Integrato e gli altri obblighi di conformità ai quali l’Organizzazione ha scelto volontariamente ottemperare sono riportati nel Registro/Scadenziario delle prescrizioni legali e altre prescrizioni.

3.0 TERMINI E DEFINIZIONI

Per la definizione dei termini tecnici relativi al Sistema di Gestione Integrato si fa riferimento alle norme UNI EN ISO 9000, UNI ISO 14000, UNI EN ISO 45001 nelle edizioni correnti.

Oltre ai termini e definizioni previsti nelle norme di riferimento, sono utilizzati termini e acronimi specifici il cui significato è indicato in apposito documento allegato al presente Manuale.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

4.0 CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE

4.1 Comprendere l'Organizzazione e il suo contesto

La comprensione di quanto accade al di fuori del perimetro dell'Organizzazione (ambiente, mercato, territorio, istituzioni, finanziatori) e al suo interno (strumenti, persone, processi e organizzazione), nonché la considerazione di cambiamenti ed evoluzioni è fondamentale per la sua sopravvivenza e per il suo successo nel conseguimento degli obiettivi del proprio SGI.

Per ciascuno dei propri Siti Produttivi e per la Sede di Milano, Sasol Italy ha predisposto un Documento, denominato "Analisi del Contesto", redatto seguendo le linee guida riportate nella procedura **PG-27-SI**, che costituisce la base di partenza necessaria alle successive valutazioni e all'individuazione degli obiettivi dell'Organizzazione in materia di Salute, Sicurezza, Ambiente e Qualità.

4.2 Comprendere le esigenze e le aspettative delle parti interessate

L'organizzazione interagisce con innumerevoli soggetti, sia interni che esterni, che possono influenzare o essere influenzati (o avere la percezione di essere influenzati), direttamente o indirettamente, da decisioni assunte o dalle attività svolte dalla stessa organizzazione. L'identificazione di tali soggetti e delle corrispondenti aspettative/esigenze (requisiti) costituisce uno dei passaggi fondamentali per la corretta attuazione del Sistema di Gestione Integrato e per il monitoraggio, nel tempo, delle sue prestazioni.

Sasol Italy ha proceduto all'identificazione delle parti interessate, come diretta conseguenza dell'applicazione dell'Analisi del Contesto, in conformità con quanto riportato nella procedura **PG-27-SI**, per le quali ha individuato le possibili esigenze ed aspettative in relazione agli aspetti di Salute, Sicurezza, Ambiente e Qualità.

4.3 Determinare il campo di applicazione del SGI

Il SGI, descritto nel presente Manuale, si applica a tutte le funzioni ed a tutto il personale aziendale, a tutti i prodotti, servizi, processi ed attività svolti dall'azienda, internamente ed esternamente ad essa, ovvero la progettazione, produzione e commercializzazione di normal-paraffine, iso-paraffine, normal-olefine, alchilbenzene lineare, alcoli, kerosene de-paraffinato, jet fuel, tensioattivi, esteri ed ammidi. I siti, oltre alla Sede di Milano, ai quali viene applicato il SGI sono riportati nella seguente tabella, insieme alla struttura produttiva:

**Manuale del Sistema di Gestione Integrato
Qualità, Ambiente e Sicurezza**

Località	Proprietà impianto e Gestore produzione	Gestore Servizi ed Utilities	Prodotti principali
Milano (MI)	Headquarters	-	-
Augusta (SR)	Sasol Italy S.p.A.	Sasol Italy S.p.A.	<ul style="list-style-type: none"> - Paraffine lineari - Olefine lineari - Alchilbenzene lineare - Alcoli lineari e ramificati - Alcoli alta purezza monoatomici - Kerosene deparaffinato - Jet fuel - Sottoprodotti
Terranova dei Passerini (LO)	Sasol Italy S.p.A.	Sasol Italy S.p.A.	<ul style="list-style-type: none"> - Tensioattivi non ionici - Tensioattivi anionici e anfoteri - Esteri - Ammidi - Polimeri di alchilen-epossidi
Sarroch (CA)	Sasol Italy S.p.A.	Sarlux S.r.l. & Versalis S.p.A.	<ul style="list-style-type: none"> - Paraffine lineari - Gasolio deparaffinato - Idrocarburi dearomatizzati
Altre località (Lavorazioni per conto terzi)	---	---	<ul style="list-style-type: none"> - Acido alchilbenzensolfonico - Alcoli solfonati - Esteri

Il Campo di applicazione del SGI viene comunicato alle parti interessate interne attraverso la pubblicazione in ENNOV (software accessibile a tutti attraverso il portale intranet aziendale) del presente Manuale, mentre è reso disponibile alle parti interessate esterne tramite la pubblicazione della Policy SHERQ nel sito internet aziendale.

4.4 Sistema di Gestione Integrato

In conformità a quanto previsto dalle norme e standard di riferimento, per lo sviluppo, l'attuazione ed il miglioramento dell'efficacia del SGI è stato adottato un approccio per processi: processi di realizzazione del prodotto, processi connessi con la responsabilità della direzione, processi di gestione delle risorse, processi di misurazione, analisi e miglioramento.

I processi e le modalità di azione per assicurarne l'efficace attuazione, monitoraggio e controllo sono definiti nelle sezioni del presente Manuale e nelle specifiche Procedure Gestionali e Operative.

In sintesi i processi aziendali individuati nell'ambito del SGI pianificato nel presente manuale sono:

- Processi relativi allo sviluppo delle attività commerciali;
- Processi relativi alla gestione degli approvvigionamenti;

Copia non firmata in quanto stampata da sistema informatico.

Prima dell'utilizzo accertarsi sul sistema di gestione dei documenti che si tratti dell'edizione applicabile.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

- Processi relativi alla produzione;
- Processi relativi alla gestione della logistica;
- Processi relativi alla gestione ambiente e sicurezza;
- Processi di supporto.

Tutti i processi identificati nel presente paragrafo sono realizzati con personale appartenente all'organizzazione.

Qualora SASOL ITALY intenda dare in outsourcing parte dei propri processi aziendali, il controllo di tali processi sarà realizzato conformemente a quanto previsto nel § 8.4 del presente Manuale.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

5.0 LEADERSHIP

5.1 Leadership e impegno

La Direzione dell'azienda intende dare evidenza del proprio impegno a sviluppare e migliorare il SGI; a tal fine, la Direzione:

- ha stabilito la Politica Aziendale per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza;
- ha emesso Ordini di Servizio e Comunicazioni Organizzative nei quali definisce il proprio impegno nei confronti della Qualità, Ambiente e Sicurezza, e conferisce le autorità per la gestione del SGI;
- effettua periodici Riesami del SGI;
- assicura la disponibilità delle risorse necessarie per l'attuazione dei processi, il rispetto degli obblighi di conformità dell'Organizzazione ed il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi prefissati;
- promuove a tutti i livelli dell'organizzazione il miglioramento continuo del SGI;
- sostiene l'Organizzazione affinché sia sempre più orientata verso il cliente e la sua soddisfazione attraverso alcune direttrici:
 - Monitoraggio continuo del mercato in cui opera al fine di conoscere le dinamiche evolutive della legislazione vigente, delle esigenze attuali e potenziali del cliente, delle tecnologie esistenti sul mercato e garantire al cliente prodotti sicuri, efficienti ed efficaci.
 - Definizione di documenti contrattuali in cui i requisiti per cui l'azienda si impegna sono chiaramente definiti.
 - Sensibilizzazione continua a tutta l'organizzazione sulla necessità di soddisfare a pieno i requisiti stabiliti per il cliente.
 - Monitoraggio continuo della soddisfazione del cliente da parte degli operatori dell'organizzazione che hanno rapporti diretti con il cliente.
 - Gestione dei reclami mediante procedure definite.
 - Analisi dei dati di ritorno dal cliente e dal mercato al fine di valutare azioni di miglioramento dei prodotti offerti.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

5.2 Politica

La **Politica** per la Qualità Ambiente e Sicurezza è emessa ed autorizzata dalla Direzione della SASOL ITALY S.p.A., definisce i principi generali e le finalità del Sistema Integrato dell'azienda e costituisce la base per individuare e definire obiettivi, programmi e traguardi in materia di qualità, ambiente salute e sicurezza.

La Politica:

- è appropriata alle finalità del contesto dell'Organizzazione;
- è coerente con scopi, obiettivi e traguardi del SGI;
- è appropriata alle esigenze dell'azienda, dei suoi clienti e del mercato;
- è appropriata alla natura, alle dimensioni e agli impatti ambientali di attività, prodotti, e servizi dell'organizzazione;
- è adeguata alla natura e alla dimensione dei rischi aziendali in fatto di salute e sicurezza;
- include l'impegno al miglioramento continuo dell'efficacia SGI;
- include l'impegno al continuo miglioramento nella prevenzione dell'inquinamento;
- include l'impegno verso il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- include l'impegno a conformarsi alla legislazione vigente in materia di ambiente, sicurezza e agli altri obblighi di conformità che l'azienda ha deciso di sottoscrivere;
- è documentata, implementata e mantenuta attiva;
- resa nota a tutti i dipendenti e a tutte le persone che lavorano sotto il controllo dell'organizzazione;
- è a disposizione delle parti interessate;
- viene riesaminata periodicamente per garantire la continua rispondenza ed adeguatezza rispetto all'azienda.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

5.3 Ruoli, responsabilità e autorità nell'Organizzazione

La Direzione ha definito ruoli, responsabilità ed autorità per una gestione del SGI conforme ai requisiti degli Standard di riferimento. Le funzioni Direttive, oltre l'Amministratore Delegato, istituite all'interno dell'organizzazione sono le seguenti:

- Sistema di Gestione,
- Direzione Commerciale Organics,
- Direzione Affari Legali e Societari,
- Direzione Stabilimento Terranova,
- Information Management,
- Direzione Risorse Umane,
- Direzione Amministrazione Finanza e Controllo,
- Direzione Operazioni Area Sud ,
- Direzione Supply Chain,
- Direzione Technology & Planning,
- Direzione R&D,
- Servizi Tecnici Sasol Italy,
- Sicurezza, Salute, Ambiente, Rischio e Qualità,
- Global Strategic Sourcing.

La Direzione ha definito responsabilità ed autorità e rapporti reciproci delle varie funzioni aziendali in un **Organigramma** presente nella rete Intranet aziendale che descrive la struttura organizzativa aziendale. Ogni funzione dispone, ed ha reso noto al proprio interno, di un documento organizzativo in cui sono indicati compiti ed aree di responsabilità, rapporti interfunzionali e la struttura organizzativa interna della funzione stessa. L'insieme di tali documenti è da considerarsi parte integrante del presente Manuale.

In ogni procedura sono poi indicate le principali responsabilità, autorità e rapporti reciproci delle funzioni coinvolte nel processo descritto nella procedura, con particolare attenzione alle attività che influenzano la qualità, la sicurezza e gli aspetti ambientali dei prodotti e dei servizi.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

6.0 PIANIFICAZIONE

6.1 Azioni per affrontare i rischi e le opportunità

Il SGI prevede specifiche metodologie per:

- Individuare gli aspetti ambientali delle proprie attività, prodotti e servizi in un'ottica di ciclo di vita e valutarne la significatività per accertare gli impatti ambientali su cui può esercitare il proprio controllo: tale attività è sviluppata conformemente a quanto indicato nella **PG-24-SI** "Identificazione degli aspetti ambientali".
- Identificare e valutare i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti dalla normale attività di esercizio degli impianti o da situazioni di emergenza conseguenti all'accadimento di incidenti anche rilevanti: tale attività è sviluppata conformemente a quanto indicato nella **PG-25-SI** "Identificazione e valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori" e **PG-10-SI** "Identificazione dei rischi di incidente rilevante".
- individuare e valutare i rischi e le opportunità legati ai fattori del contesto e alle relative esigenze e aspettative delle parti interessate, in relazione agli aspetti di salute e la sicurezza dei lavoratori, agli aspetti ambientali e all'Organizzazione. La metodologia è definita nella **PG-27-SI** "Linee guida per l'adeguamento ai requisiti 4.1, 4.2 e 6.1".

Gli esiti di tali valutazioni scaturiscono nella Pianificazione delle azioni di miglioramento per affrontare i rischi e le opportunità, che siano risultati maggiormente significativi per l'Organizzazione e pertanto elevati a veri e propri obblighi di conformità.

L'organizzazione stabilisce e attua un sistema di individuazione e valutazione periodica del rispetto delle prescrizioni legali applicabili e degli altri obblighi di conformità volontariamente scelti. Tale processo viene gestito secondo quanto indicato nella **PG-22-SI** "Gestione degli aspetti normativi Qualità, Salute e Sicurezza e Ambiente".

6.2 Obiettivi del SGI e pianificazione per il loro raggiungimento

La Direzione di Sasol Italy definisce, coerentemente con quanto riportato nella Politica per la Qualità, Ambiente e Sicurezza, gli obiettivi generali dell'Organizzazione durante il riesame della Direzione.

Ciascuna Direzione di Sito, sulla base delle indicazioni generali, definisce con il supporto delle funzioni preposte, gli Obiettivi per la Qualità l'Ambiente e per la Sicurezza specifici del Sito, nonché i traguardi per ogni funzione e livello aziendale rilevante.

Copia non firmata in quanto stampata da sistema informatico.

Prima dell'utilizzo accertarsi sul sistema di gestione dei documenti che si tratti dell'edizione applicabile.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

Tali obiettivi contengono, come requisito minimo, il rispetto delle prescrizioni legali e degli altri obblighi di conformità. La priorità nella scelta degli obiettivi inclusi nel piano viene determinata da:

- Politica per la Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza
- Aspetti ambientali significativi,
- Rischi per la salute e la sicurezza,
- Rischi e Opportunità per l'Organizzazione.

Per assicurare il sistematico raggiungimento degli obiettivi definiti le Direzioni dei siti, tramite le funzioni QSE ed in sintonia con la funzione SHERQ, approntano specifici Programmi per la Qualità l'Ambiente e la Sicurezza per ogni obiettivo prefissato, in cui sono definite le risorse necessarie, le responsabilità, i tempi previsti e la modalità di verifica dei risultati conseguiti.

6.3 Pianificazione delle modifiche

Obiettivo primario del processo di gestione delle modifiche è quello di proteggere l'ambiente, tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori e di tutte le parti interessate potenzialmente coinvolte e garantendo la qualità dei prodotti e dei servizi offerti, in un'ottica di continuo miglioramento delle prestazioni dell'organizzazione, consapevoli che i cambiamenti possono essere strumento per cogliere ed attuare opportunità di miglioramento delle prestazioni.

Rientra in questo ambito una qualsivoglia significativa variazione che può riguardare le tecnologie applicate, le attrezzature di lavoro, gli impianti, le infrastrutture, le metodologie di lavoro e le procedure operative, le specifiche di progettazione, le materie prime e materiali ausiliari, personale e organizzazione del lavoro, i requisiti di legge applicabili e gli altri obblighi di conformità, la documentazione del SGI.

La procedura che descrive le modalità di pianificazione e gestione delle modifiche da parte dell'organizzazione è la **PG-06-SI** "Gestione delle modifiche".

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

7.0 SUPPORTO

7.1 Risorse

Persone

L'azienda, nel suo sforzo mirato al miglioramento dei processi aziendali, alla salute e sicurezza di tutti i lavoratori, alla tutela dell'ambiente ed alla soddisfazione del cliente, ritiene di primaria importanza il coinvolgimento di tutto il personale ed il suo contributo verso un continuo progresso.

SASOL ITALY considera fondamentale, accanto all'utilizzo delle logiche di pianificazione per l'esecuzione dei processi aziendali e per il miglioramento continuo, l'individuazione e la messa a disposizione delle risorse necessarie, al fine di rendere possibile l'esecuzione delle attività stesse. Nella Politica per la Sicurezza, Salute, Ambiente e Qualità SASOL ITALY definisce l'impegno della Direzione di dotare la propria struttura di personale qualificato e dei mezzi necessari per il conseguimento degli scopi definiti. Nell'ambito dei Riesami della Direzione vengono inoltre verificate e definite le risorse necessarie per l'istituzione, il mantenimento ed il miglioramento dei processi del Sistema Integrato di Gestione per ottenere la soddisfazione del cliente.

Infrastrutture

L'azienda definisce e mette a disposizione le infrastrutture necessarie ad eseguire i processi aziendali per assicurare la conformità del prodotto fornito. Nei documenti di pianificazione dei processi produttivi sono definiti impianti, apparecchiature e supporti necessari per l'effettuazione delle varie fasi produttive: le funzioni di stabilimento preposte ad Operazioni mantengono, direttamente o attraverso le funzioni dipendenti, elenco di apparecchiature, macchine, strumentazioni ed infrastrutture da tenere sotto controllo in quanto ritenute critiche per assicurare la continuità e l'efficacia dei processi produttivi, la sicurezza del personale ed il rispetto di leggi, regolamenti e normative ambientali.

Per la conservazione in condizioni adeguate di impianti, apparecchiature ed infrastrutture critici, l'azienda provvede al loro controllo e manutenzione in conformità alla procedura **PG-07-SI** "Gestione della manutenzione" a cui fanno riferimento procedure di manutenzione emesse a livello di sito produttivo.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

Ambiente per il funzionamento dei processi

SASOL ITALY si fa carico di mantenere nell'ambiente di lavoro le condizioni necessarie per assicurare la conformità del prodotto realizzato. Nei documenti di pianificazione dei processi produttivi sono definiti, quando necessari, i valori dei parametri ambientali da mantenere nelle lavorazioni e durante i controlli ed i limiti di variabilità ammessi.

Inoltre l'azienda si fa carico di mantenere nell'ambiente di lavoro le condizioni che tutelino la sicurezza e la salute dei lavoratori, nonché l'ambiente, anche in relazione ai dispositivi di legge esistenti ed ai requisiti del SGI.

I processi di produzione, la loro conduzione, il tipo e la composizione degli effluenti, gli impianti e le apparecchiature utilizzati rispondono alle vigenti norme di legge relative alla sicurezza, all'igiene delle posizioni di lavoro ed alla tutela dell'ambiente.

I siti produttivi ricadono nell'ambito dei siti a rischio di incidente rilevante (D.Lgs. 105/2015) e sono quindi gestiti gli adempimenti organizzativi, procedurali ed operativi connessi con i relativi obblighi legislativi.

Risorse per il monitoraggio e la misurazione

SASOL ITALY utilizza dispositivi di misurazione e monitoraggio per assicurare la conformità dei prodotti e dei processi ai requisiti specificati. L'azienda ha identificato nei vari Piani di controllo e documenti di fabbricazione le misure da eseguire e le tolleranze ammesse e pertanto vengono scelti i dispositivi di misurazione e monitoraggio adeguati alle conseguenti esigenze di misurazione, in base al loro grado di precisione ed all'accuratezza che sono in grado di fornire.

Modalità e responsabilità per utilizzo, controllo, manutenzione e taratura di tali dispositivi sono definite nella **PG-17-SI** "Taratura strumenti" a cui fanno riferimento procedure di manutenzione emesse a livello di sito produttivo.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

Conoscenza organizzativa

Sasol Italy mantiene un alto livello di conoscenza organizzativa al fine di garantire ed assicurare il massimo della sicurezza, il rispetto della salute e dell'ambiente e assicurare il massimo livello qualitativo / competitivo dei suoi prodotti e, nel contempo, garantire che tutti gli adempimenti di legge previsti e gli altri obblighi di conformità vengano soddisfatti. Le conoscenze che l'organizzazione acquisisce, attraverso

- l'applicazione di procedure interne che garantiscono il continuo aggiornamento sulle migliori tecniche disponibili,
- le attività di ricerca e sviluppo distribuite tra i siti produttivi di Augusta, per il settore Alchilati ed Alcoli e di Terranova dei Passerini per i Surfattanti,
- la partecipazione a tavoli di lavoro organizzati dalle Associazioni di Categoria,
- la collaborazione con le Università per progetti e Stage,

vengono mantenute e messe a disposizione di tutta l'Organizzazione nella misura ritenuta più necessaria all'occorrenza, attraverso le forme di comunicazione descritte nel presente Manuale.

7.2 Competenza

Per ogni nuovo assunto od in caso di modifica delle mansioni, viene stabilito un percorso di addestramento, secondo quanto necessario, di cui viene valutata, al termine, l'efficacia. Inoltre, le Funzioni, in collaborazione con HRES, provvedono a definire periodicamente il fabbisogno formativo in merito alle tematiche della Qualità ed a quelle della Sicurezza, dell'Ambiente e della Salute.

Il piano di formazione viene aggiornato periodicamente, previa valutazione con le funzioni dei motivi degli eventuali scostamenti. Le modalità per la gestione delle attività di formazione e addestramento sono definite nella **PG-05-SI** "Gestione della formazione".

I lavoratori delle imprese appaltatrici che svolgono la loro attività nelle Unità Operative Aziendali sono informati, formati e addestrati sui rischi specifici e sulle procedure di loro interesse attinenti alla sicurezza, alla salute e alla salvaguardia dell'ambiente dai rispettivi datori di lavoro ivi compreso il DUVRI (Documento valutazione rischi interferenza).

Gli appaltatori sono informati sui comportamenti di sicurezza e salvaguardia ambientale da tenere in azienda, sulla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e sulle procedure da seguire per segnalare e per rispondere a situazioni d'emergenza attraverso la documentazione loro fornita.

I visitatori occasionali, che a qualsiasi titolo accedono nell'area delle Unità Operative Aziendali, sono informati sui rischi specifici dello stabilimento e sui comportamenti da tenere in caso di pericolo e di emergenza mediante

Copia non firmata in quanto stampata da sistema informatico.

Prima dell'utilizzo accertarsi sul sistema di gestione dei documenti che si tratti dell'edizione applicabile.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

sistema audiovisivo al loro ingresso e distribuzione di un opuscolo informativo. Il sistema audiovisivo e l'opuscolo informativo sono disponibili oltre che in italiano anche in lingua inglese.

7.3 Consapevolezza

SASOL Italy effettua attività di sensibilizzazione di tutti livelli aziendali e funzioni interessati in merito a:

- impatti ambientali significativi che l'attività dei singoli genera o può potenzialmente generare;
- benefici per l'ambiente dovuti al miglioramento dei comportamenti e delle prestazioni dei singoli nei confronti dell'ambiente;
- ruoli e responsabilità dei singoli per raggiungere la conformità alle prescrizioni legali;
- conseguenze reali o potenziali, in campo di salute e sicurezza, delle loro attività lavorative e dei benefici derivanti dal miglioramento delle loro prestazioni individuali;
- ruolo e responsabilità nel raggiungimento della conformità alla Politica, alle Procedure e a tutti i requisiti stabiliti dal Sistema, incluse le prescrizioni per l'allertamento e la risposta in caso di emergenza;
- conseguenze potenziali nel caso in cui non vengano seguite le specifiche procedure operative.

Il costante miglioramento nel livello di consapevolezza dell'Organizzazione viene perseguito tramite le attività di informazione, formazione e addestramento e le modalità di comunicazione interna così come di seguito descritte.

7.4 Comunicazione

Gli aspetti di comunicazione interna ed esterna in materia di qualità, ambiente sicurezza e salute, quelli relativi alla consultazione dei lavoratori e delle parti interessate e le modalità adottate dall'azienda per incoraggiare la partecipazione alla buona gestione del Sistema sono descritti nella Procedura **PG-04-SI** "Gestione delle comunicazioni".

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

Comunicazione interna

Il flusso informativo interno mirato a far pervenire a tutti i soggetti dell'azienda tutte le informazioni necessarie in materia di ambiente, sicurezza e salute lavorativa è biunivoco:

- verticale: dalla Direzione verso la base e viceversa;
- orizzontale: da responsabile di processo a responsabile di processo.

A tal fine l'azienda ha previsto una serie di attività per favorire la comunicazione verso i dipendenti descritte nell'apposita procedura.

Sasol Italy favorisce inoltre la comunicazione, la consultazione e la partecipazione interna da parte dei dipendenti tramite:

- apposita modulistica di "Comunicazione dal dipendente" od altra registrazione cartacea od informatica (e-mail);
- i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e l'Ambiente (RLSA) o per la Responsabilità Sociale, per i relativi argomenti;
- le RSU presenti in azienda.

La formalizzazione della comunicazione ed il mantenimento e la conservazione di informazioni documentate quale evidenza delle proprie comunicazioni interne, è lo strumento suggerito per favorire la chiarezza ed una sicura interpretazione dei relativi contenuti.

Comunicazione esterna

Per la comunicazione esterna la linea aziendale di approccio è improntata ad un dialogo aperto col pubblico e con le altre parti interessate, inclusi la Pubblica Autorità, la comunità ed i clienti, in merito ai propri aspetti ambientali significativi ed all'impatto ambientale delle proprie attività e prodotti, e in merito agli aspetti e le prestazioni aziendali nel campo ambientale e della sicurezza e salute dei lavoratori.

Le modalità di comunicazione esterna sono descritte nella procedura **PG-04-SI** "Gestione delle comunicazioni".

In particolare, per i siti che ricadono negli adempimenti della normativa in materia di rischio di incidente rilevante, l'azienda adempie alle prescrizioni legislative che prevedono l'informazione della popolazione mediante inoltro di specifiche informazioni alle Amministrazioni competenti. Tali informazioni sono predisposte RSPP ed approvate dalla Direzione di sito.

7.5 Informazioni documentate

Copia non firmata in quanto stampata da sistema informatico.

Prima dell'utilizzo accertarsi sul sistema di gestione dei documenti che si tratti dell'edizione applicabile.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

Generalità

Il SGI è stato strutturato tenendo conto dell'organizzazione dell'azienda, delle esigenze dei vari clienti e del mercato, delle normative di legge e del contenuto tecnologico delle attività svolte e dei prodotti e servizi forniti, della competenza del personale. Le informazioni documentate che definiscono tale Sistema sono le seguenti:

- Politica per la Qualità Ambiente e Sicurezza ed i connessi Obiettivi definite dalla Direzione;
- Manuale del Sistema Integrato di Gestione Qualità Ambiente e Sicurezza;
- Documenti di pianificazione delle attività in materia di sicurezza: RdS, PEI, DVR, DVRI ecc.;
- Analisi del Contesto;
- Valutazione dei rischi e delle Opportunità per l'organizzazione
- le Procedure Gestionali documentate richieste dalle norme di riferimento applicabili per:
 - tenere sotto controllo le informazioni documentate richieste dal sistema,
 - condurre audit di prima e seconda parte,
 - la tenuta sotto controllo del prodotto non conforme,
 - la gestione delle azioni correttive.
- Le altre informazioni documentate aziendali necessarie per descrivere la sequenza e le interazioni dei processi e per assicurarne un'efficace attuazione in maniera controllata, costituita da:
 - Procedure Gestionali, che individuano le linee guida da adottare a cura dei siti sulle modalità di conduzione o di misurazione dei processi di realizzazione o di controllo dei prodotti, e procedure Gestionali ritenute opportune dall'azienda per definire responsabilità e modalità di conduzione di attività di tipo gestionale o di misurazione ed analisi per il miglioramento.
 - Procedure Operative che definiscono, sulla base di quanto previsto dalle Procedure Gestionali, in forma più dettagliata responsabilità e modalità operative per lo svolgimento di un processo, o di una o più fasi dello stesso e che possono diversificarsi a livello di sito.
 - Manuali Operativi che includono le informazioni di processo, le sequenze di avviamento e di fermata, le norme di conduzione, i Piani di controllo, le norme di sicurezza ed igiene ambientale, le responsabilità ed azioni da intraprendere in caso di non conformità.
 - Specifiche, che forniscono prescrizioni di caratteristiche e loro variabilità, ovvero criteri di accettabilità (ad esempio Specifiche di MP e prodotti finiti)

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

- Metodi che forniscono prescrizioni sulle modalità di esecuzione di attività o di controlli (ad esempio Metodi analitici).
- Eventuali altri documenti prescrittivi i cui contenuti sono definiti nelle singole procedure o Note che li richiamano.

Tutte le informazioni documentate, sopra riportate, possono indifferentemente essere di tipo cartaceo, informatico o di altra natura (ad es. campioni di riferimento); in ogni caso la documentazione del Sistema Integrato di Gestione consente a tutti una chiara ed univoca comprensione della Politica, dell'organizzazione e delle disposizioni operative per la Salute, Sicurezza, Ambiente e Qualità; tali prescrizioni sono attuate a tutti i livelli aziendali, al fine di perseguire il miglioramento continuo.

Creazione e controllo delle informazioni documentate

Per la gestione in condizioni controllate delle informazioni documentate del SGI è previsto l'uso del programma informatico ENNOV, di dischi di rete comuni, Applicazioni Intranet etc. Le modalità applicative sono indicate nella procedura **PG-01-SI** "Gestione dei documenti, dei dati e delle registrazioni".

Tale procedura indica le modalità per l'approvazione, il riesame, l'aggiornamento, la riapprovazione delle informazioni documentate, compresa la conservazione, identificazione e distribuzione controllata.

La procedura definisce inoltre le modalità di gestione delle informazioni documentate di origine esterna, necessarie per la pianificazione e per il funzionamento del SGI garantendone l'identificazione e la distribuzione controllata.

Le registrazioni sono informazioni documentate che dimostrano l'efficace attuazione del Sistema Integrato di Gestione e la conformità ai requisiti delle norme di riferimento, ed includono anche i rapporti di controlli e monitoraggi effettuati, registrazioni delle attività di addestramento eseguite, delle tarature effettuate, i rapporti di audit e di riesame della direzione, ecc.

Le Registrazioni possono essere sia di tipo cartaceo che mantenute su supporto informatico o nella rete informatica aziendale e comprendono anche quelle di origine esterna, provenienti dalla Pubblica Amministrazione, da fornitori (quali i certificati delle analisi), ecc.

Tali documenti sono gestiti in conformità alle singole procedure che ne impongono l'utilizzo ed alla Procedura **PG-01-SI** "Gestione dei documenti e dei dati" che definisce gli enti emittenti, le modalità di identificazione, archiviazione e conservazione per un tempo determinato.

Nel sistema informatico ENNOV è presente e mantenuto aggiornato un elenco generale delle Registrazioni non informatizzate o non disponibili al pubblico, contenente i tempi di conservazione relativi ad ogni documento e le funzioni che li conservano.

Copia non firmata in quanto stampata da sistema informatico.

Prima dell'utilizzo accertarsi sul sistema di gestione dei documenti che si tratti dell'edizione applicabile.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

8.0 ATTIVITÀ OPERATIVE

8.1 Pianificazione e controlli operativi

La SASOL ITALY S.p.A. gestisce il controllo operativo delle attività che, sulla base dei risultati della valutazione dei rischi aziendali in tema di salute e sicurezza sul lavoro, sulla base di quanto rilevato tramite l'identificazione della significatività degli aspetti ambientali e sulla base della valutazione dei rischi e delle opportunità per l'Organizzazione, sono state identificate come fonti potenziali di rischio e di opportunità per la sicurezza e la salute dei lavoratori, per l'ambiente e per l'organizzazione, rispetto ai principi definiti nella Politica e agli obiettivi del SGI.

Le attività che SASOL Italy tiene sottocontrollo tramite specifiche procedure documentate, in via non esclusiva, sono le seguenti:

- esercizio di impianti in condizioni di sicurezza, inclusa la manutenzione dell'impianto, delle apparecchiature e delle fermate temporanee;
- eliminazione dei pericoli e eliminazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- valutazione dei requisiti relativi alle norme ambientali e di sicurezza nell'acquisto di beni, macchinari, attrezzature e servizi;
- modifica di processi e impianti;
- ingresso di fornitori e agli altri visitatori all'interno dei luoghi di lavoro;
- manipolazione ed operazioni con sostanze pericolose;
- gestione dei rifiuti;
- gestione degli scarichi idrici;
- gestione e monitoraggio degli effluenti gassosi ecc;

Le procedure e le istruzioni operative elaborate stabiliscono i criteri di esecuzione di quelle attività che, condotte al di fuori delle condizioni prescritte, possono generare difformità rispetto alla politica del SGI, agli obiettivi e ai traguardi definiti.

Ogni qualvolta vengono apportate modifiche nella struttura, nei processi e/o nelle sue attività, si introducono nuove lavorazioni, nuove macchine/attrezzature e/o nuovi prodotti che possono dar luogo a nuove fonti di rischio, e in generale per ogni variazione che riguardi il SGI aziendale, l'organizzazione identifica i pericoli ed i rischi sull'ambiente e sulla sicurezza e salute associati a tali cambiamenti, e quindi, verifica, adegua e applica i criteri di controllo come definito nella Procedura **PG-06-SI** "Gestione delle modifiche".

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

Approvvigionamento

SASOL ITALY mantiene sotto controllo i processi di approvvigionamento per assicurare che i prodotti e servizi acquistati siano conformi ai requisiti desiderati e specificati; responsabilità e modalità di pianificazione e gestione degli approvvigionamenti sono definite nella procedura **PG-12-SI** "Gestione degli approvvigionamenti".

Sulla base dei programmi di vendita definiti dalla Funzione Commerciale, la Funzione Programmazione prepara i programmi di produzione che, sulla base delle giacenze di materie prime e degli obiettivi relativi a queste giacenze, generano i programmi di approvvigionamento.

SASOL ITALY utilizza fornitori qualificati, inseriti in apposite Vendor Lists. La valutazione dei fornitori è effettuata in conformità alla procedura **PG-11-SI** "Qualifica dei fornitori".

Il tipo e l'estensione dei controlli applicati sul fornitore e sul prodotto approvvigionato dipende dall'effetto del prodotto approvvigionato sulla realizzazione del prodotto finale pertanto nelle procedure di riferimento sono indicate le modalità considerando le seguenti distinzioni:

- Fornitori di Materie prime;
- Fornitori di Servizi di trasporto e deposito;
- Fornitori di servizi;
- Fornitori di Materiali tecnici e Servizi di ingegneria;
- Fornitori Trasformatori (Conti lavorazione presso terzi).

In caso di utilizzo di fornitori non qualificati o per forniture occasionali, vengono approntati Piani di Controllo ed effettuati specifici controlli delle forniture, allo scopo di accertare sulla globalità della fornitura il soddisfacimento dei requisiti voluti.

Il processo di approvvigionamento varia in funzione del tipo di prodotto o servizio approvvigionato, la procedura di riferimento ne specifica le modalità.

SASOL ITALY effettua un controllo sistematico delle forniture ricevute, al fine di verificare che il prodotto approvvigionato soddisfi i requisiti di approvvigionamento specificati, secondo quanto previsto nella procedura **PG-13-SI** "Gestione della logistica".

In particolare, per le MP, che costituiscono l'elemento essenziale d'approvvigionamento di SASOL ITALY, i controlli in accettazione sono effettuati secondo quanto previsto nel Piano di Ricevimento e Controllo per le MP, collegato al Piano Analitico e di Campionamento ove sono specificate le modalità di controllo da adottare in funzione della tipologia e della criticità della MP:

- controllo del certificato di analisi o della dichiarazione di conformità del fornitore che accompagnano la fornitura

Copia non firmata in quanto stampata da sistema informatico.

Prima dell'utilizzo accertarsi sul sistema di gestione dei documenti che si tratti dell'edizione applicabile.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

- campionamento e controllo di caratteristiche

Il Piano Analitico e di Campionamento definisce i parametri e le caratteristiche da verificare, sistematicamente o periodicamente.

SASOL ITALY può provvedere alla verifica dei prodotti acquistati presso il fornitore (o presso la nostra azienda da parte dei nostri clienti); in tal caso, la richiesta e le relative modalità di controllo vengono specificate nei documenti di acquisto.

Quando previsto nel contratto di vendita, SASOL riconosce al proprio cliente o ad un suo rappresentante il diritto di accertare, sia presso la nostra azienda che presso i fornitori, che il prodotto acquistato sia conforme ai requisiti specificati; tale verifica non solleva SASOL ITALY dalla responsabilità di fornire prodotti conformi, né esclude un eventuale successivo rifiuto da parte del cliente. SASOL si adopera affinché l'eventuale richiesta del cliente di controllare il Sistema di Gestione dei fornitori divenga oggetto di accordo contrattuale tra SASOL, il cliente ed il fornitore.

8.2 Requisiti per i prodotti e i servizi

SASOL ITALY realizza il processo produttivo in modalità controllata, mantenendo sotto controllo le attività e le operazioni di produzione in conformità alla **PG-15-SI** "Programmazione della produzione" e alla **PG-16-SI** "Controllo della produzione".

Per assicurare un'adeguata pianificazione del processo produttivo le caratteristiche volute per i prodotti finiti e per i relativi intermedi sono identificate in sede progettuale e di sviluppo del prodotto e portate a conoscenza sia del personale addetto alle operazioni (ogni operatore ha accesso alle sezioni di propria competenza dei Manuali Operativi, incluse quelle riguardanti i requisiti delle materie prime e le specifiche dei prodotti), sia del personale preposto ai controlli (attraverso criteri di accettabilità esplicitati nei Piani di Controllo e/o nei Metodi di Analisi predisposti).

Le fasi del processo produttivo sono pianificate e per il personale addetto alle lavorazioni sono rese disponibili le indicazioni per l'esecuzione delle fasi di lavorazione attraverso opportuni Manuali Operativi di Processo per ciascun impianto: questi includono le informazioni di processo, le sequenze di avviamento e di fermata, le norme di conduzione, il piano dei controlli su materie prime, intermedi e prodotti finiti, il piano della taratura degli strumenti critici, le norme di sicurezza ed igiene ambientale, le responsabilità e le azioni da intraprendere in caso di non conformità.

Per assicurare un'adeguata programmazione del processo produttivo, la funzione Commerciale provvede all'emissione di Programmi trimestrali di Vendita, adeguati mensilmente con una previsione vincolante per il primo mese ed indicativa per i mesi successivi, sulla base dei quali la Funzione Programmazione appronta

Copia non firmata in quanto stampata da sistema informatico.

Prima dell'utilizzo accertarsi sul sistema di gestione dei documenti che si tratti dell'edizione applicabile.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

specifici Programmi di Produzione, che vengono confrontati con gli stabilimenti ed adeguati per quanto è possibile al variare delle previsioni di vendita.

La conduzione controllata del processo produttivo viene attuata attraverso il rispetto dei seguenti principi:

- le fasi operative riguardanti i cicli produttivi sono affidate a personale opportunamente addestrato, in grado di condurre correttamente gli impianti, secondo le istruzioni di marcia
- le attività effettuate vengono registrate in appositi Quaderni delle Consegne
- i Metodi di produzione, gli impianti, le macchine e le apparecchiature utilizzati sono idonei all'ottenimento dei requisiti voluti e sottoposti a preventiva validazione
- gli ambienti di lavoro sono adeguati alla tipologia di lavorazioni effettuate; particolare attenzione è posta nei Manuali Operativi di Processo alla prevenzione degli infortuni, degli incendi, dell'inquinamento ambientale. Sono formalizzati nei vari stabilimenti dei piani di emergenza che, per ogni evento accidentale prevedibile, stabiliscono gli interventi da effettuare per assicurare la protezione delle persone e dell'ambiente. Inoltre ogni Manuale Operativo d'impianto comprende un capitolo riguardante le possibili emergenze e le misure immediate da assumere.
- per assicurare una continua capacità del processo produttivo, impianti, macchine ed apparecchiature sono sottoposti a regolare manutenzione in conformità alla procedura **PG-07-SI** "Manutenzione" attraverso opportune prescrizioni degli interventi necessari,
- vengono rese disponibili le strumentazioni e le apparecchiature necessarie per verificare le caratteristiche dei prodotti ed i parametri del processo di cui viene prescritta la misurazione od il monitoraggio e queste vengono assoggettate a manutenzione e taratura
- i parametri del processo aventi influenza sulle caratteristiche e sulla qualità dei prodotti realizzati sono mantenuti monitorati entro limiti di accettabilità specificati nei Manuali Operativi ed i relativi valori riscontrati durante il processo produttivo sono registrati, con diverse modalità a seconda degli impianti: registrazione continua su carta, registrazione su supporto magnetico, utilizzo di fogli con registrazione manuale da parte dell'operatore
- il rilascio dei semilavorati e dei prodotti finiti è sottoposto all'esito positivo dei controlli previsti: per ogni impianto è predisposto un piano di campionamento ed analisi, che individuano quali controlli sono da effettuare sulle materie prime, sugli intermedi, su particolari flussi nel ciclo produttivo e sui prodotti finali; quando il materiale risulta non conforme agli standard previsti viene attivata procedura **PG-23-SI** "Gestione delle non conformità".
- l'imballaggio, l'approntamento alla spedizione e la spedizione dei prodotti sono effettuati in conformità alle prescrizioni di specifiche Procedure

Copia non firmata in quanto stampata da sistema informatico.

Prima dell'utilizzo accertarsi sul sistema di gestione dei documenti che si tratti dell'edizione applicabile.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

- la strumentazione, le apparecchiature e gli impianti di produzione, quando necessario, vengono migliorati ed aggiornati seguendo l'innovazione tecnologica, per perseguire il costante miglioramento della qualità del prodotto, il miglioramento delle prestazioni del processo produttivo, la riduzione dei costi di produzione, il necessario grado di sicurezza ed il rispetto ambientale

8.3 Progettazione e sviluppo di prodotti e servizi

Tutti i prodotti realizzati da SASOL ITALY vengono controllati e caratterizzati in confronto ad una specifica definita che permette di evidenziare eventuali non conformità: i relativi processi di realizzazione non necessitano quindi di preventiva validazione.

Tuttavia, nell'ambito delle attività di progettazione, è spesso prevista oltre alla progettazione e sviluppo del prodotto, anche la progettazione e sviluppo del processo per la realizzazione del medesimo, che viene sottoposto a validazione come da procedura **PG-09-SI** "Progettazione": è infatti previsto che, alla conclusione del progetto di ricerca e sviluppo, in caso di necessità di investimento, si proceda allo Sviluppo Tecnologico del Processo che termina con la validazione del processo nuovo o della modifica dell'esistente tramite una "Prova Industriale" che costituisce l'avviamento dell'impianto nuovo o modificato.

8.4 Controllo dei processi, prodotti e servizi forniti dall'esterno

Sasol Italy effettua, in taluni casi, produzioni in outsourcing tramite fornitori esterni (trasformatori) preventivamente qualificati, cui vengono normalmente trasmesse in conto vendita le materie prime necessarie per la produzione.

Il rapporto con questi fornitori è gestito tramite contratto che precisa le prescrizioni per la fornitura (vedi Le attività di Assistenza Tecnica post-vendita, che non costituiscono tuttavia oggetto contrattuale col cliente; includono attività di:

- addestramento del personale del cliente
- indicazione delle modalità di utilizzo dei prodotti
- assistenza all'utilizzo dei prodotti.

SASOL ITALY non effettua attività di lavorazione in conto terzi e pertanto non riceve in conto lavorazione materiali o prodotti di proprietà del cliente.

Non sono inoltre trasmesse a Sasol Italy proprietà intellettuali del cliente che necessitino di particolare salvaguardia, salvo un normale e deontologico comportamento nell'ambito della comunicazione col cliente.

Qualora per particolari ordini Sasol Italy dovesse ricevere dal cliente MP, materiali o semilavorati in conto lavorazione, questi verrebbero identificati, verificati in accettazione, movimentati ed immagazzinati con le stesse

Copia non firmata in quanto stampata da sistema informatico.

Prima dell'utilizzo accertarsi sul sistema di gestione dei documenti che si tratti dell'edizione applicabile.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

modalità utilizzate per le merci aziendali, assegnando ad essi identificazione specifica per distinguerli da prodotti aziendali analoghi.

L'esito negativo dei controlli cui sarebbero sottoposti darebbe origine all'emissione di un Rapporto di Non Conformità notificato al cliente per iscritto tramite le funzioni commerciali. Se tale prodotto di proprietà del cliente venisse perso o danneggiato il problema verrebbe segnalato per iscritto al cliente tramite la funzione commerciale e concordate con esso le azioni necessarie.

8.5 Produzione e erogazione dei servizi

In generale, l'identificazione di materiali, MP, intermedi e prodotti finiti, del loro stato di avanzamento in relazione ai controlli previsti e la loro rintracciabilità vengono assicurate con le modalità sotto indicate e in conformità alla procedura **PG-13-SI** "Gestione della logistica".

Le materie prime vengono stoccate in serbatoi, magazzini o silos dedicati, e vengono identificate in base alle loro caratteristiche ed al numero di codice interno, numero di lotto loro assegnato o numero di bollettino di analisi ed agli estremi del ricevimento della partita.

Per alcune, questo avviene in base alla loro classifica fiscale che ne impone la segregazione.

I materiali immagazzinati vengono identificati tramite opportuni sistemi, quali zone dedicate, cartelli od etichette.

Generalmente gli intermedi prodotti sono stoccati in serbatoi dedicati ed opportunamente identificati; l'identificazione degli intermedi avviene tramite la loro disposizione e/o gli eventuali documenti di caratterizzazione generati dai controlli sui prelievi effettuati.

Quando rientrano in lavorazione sono invece considerati alla stregua delle materie prime.

In generale, la movimentazione, l'immagazzinamento, l'imballaggio, la conservazione e la consegna dei prodotti, nonché di materiali, MP ed intermedi, al fine di assicurare l'idonea conservazione dei medesimi, sono effettuati in conformità alla procedura PG13SI "Gestione della logistitca".

Supply Chain gestisce le attività di:

- movimentazione materie prime, intermedi e prodotti finiti
- stoccaggio, immagazzinamento e conservazione
- confezionamento
- consegna (spedizioni e trasporti)
- approvvigionamento utilities & servizi industriali e compravendita di prodotti & servizi energetici

Copia non firmata in quanto stampata da sistema informatico.

Prima dell'utilizzo accertarsi sul sistema di gestione dei documenti che si tratti dell'edizione applicabile.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

Gli stoccaggi dei prodotti nelle varie Unità Produttive, generalmente in serbatoi dedicati, sono gestiti con sistemi computerizzati e/o manuali che permettono di conoscere in ogni momento le giacenze sia dal punto di vista quantitativo che dal punto di vista dello stato delle prove.

Per assicurare l'idonea conservazione dei prodotti durante il periodo in cui sono sotto il controllo dell'azienda, sono predisposte "Tabelle stabilità prodotti, tempi di riconrollo (SHELF-LIFE)" che definiscono, per ogni prodotto, le condizioni idonee di stoccaggio, sfuso o confezionato, le caratteristiche soggette a deterioramento ed i tempi dopo i quali è opportuno effettuare un riconrollo delle caratteristiche per accertare il mantenimento dei requisiti; i tempi di conservazione dei prodotti dopo i controlli finali sono usualmente riportati nei cartelli indicatori riferiti ai vari lotti.

L'idonea conservazione dei prodotti finiti viene mantenuta fino alla consegna al cliente.

Quando è previsto il confezionamento, per i materiali utilizzati, sono fissate apposite Specifiche, per assicurarne l'idoneità a garantire la conservazione e la protezione dei prodotti. I contenitori vengono selezionati nel rispetto delle esigenze commerciali, delle caratteristiche del prodotto e delle normative nazionali ed internazionali vigenti in materia.

All'atto del confezionamento viene apposta marcatura con stampigliature od etichette sia al fine di identificare univocamente il prodotto ed il lotto di provenienza, sia in conformità alle disposizioni inerenti la sicurezza dei prodotti. Altre forme di marcatura possono essere aggiunte su richiesta del cliente.

Le modalità di spedizione e trasporto adottate per la consegna dei diversi prodotti ai clienti ed ai depositi, dipendono dall'ubicazione, dal tipo di prodotto e dalle quantità, come indicato negli ordini di acquisto, vendita e trasferimento.

I contratti di trasporto sono stipulati da Supply Chain. Nella stipula dei contratti e nella valutazione dei fornitori viene tenuto conto della valutazione del servizio ricevuto e delle non conformità riscontrate, con particolare riguardo ai reclami ricevuti dai clienti.

8.6 Rilascio di prodotti e servizi

I lotti dei prodotti finiti approvati sono per lo più individuati in base al serbatoio o silo di stoccaggio dedicato in cui vengono disposti (prodotti finiti liquidi o solidi) e/o ai documenti di caratterizzazione generati dai controlli analitici effettuati.

Lotti di prodotto finito possono passare per una fase di confezionamento, durante la quale viene apposta identificazione del lotto/partita; le spedizioni vengono in genere corredate di Bollettino di analisi, riportante l'identificazione del lotto/partita del prodotto, e di relativa Scheda di Sicurezza.

Copia non firmata in quanto stampata da sistema informatico.

Prima dell'utilizzo accertarsi sul sistema di gestione dei documenti che si tratti dell'edizione applicabile.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

I serbatoi sono dedicati ad un solo tipo di prodotto. Ogni lotto in arrivo viene campionato ed analizzato sotto il controllo di un surveyor esterno qualora previsto. La composizione del serbatoio viene controllata mediante campionamento e analisi o ricalcolata sulla base delle quantità giacenti e scaricate e dei dati analitici dei diversi lotti.

L'identificazione del prodotto finito avviene sulla base dell'identificazione del serbatoio di stoccaggio e dei documenti di caratterizzazione generati dai controlli analitici effettuati.

I carichi in uscita sono identificati tramite i bollettini di accompagnamento emessi di conseguenza.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

8.7 Controllo degli output non conformi

I prodotti non conformi sono gestiti in conformità alla procedura **PG-23-SI** "Gestione delle non conformità".

Le modalità di identificazione in atto permettono di assicurare la rintracciabilità in termini di:

- correlazione dei prodotti, in ogni stadio di lavorazione, alle loro origini, assicurando la rintracciabilità delle materie prime impiegate, nel caso di non conformità constatate a posteriori
- localizzazione nel processo produttivo delle cause di difettosità, in modo da permettere azioni correttive
- eventuale gestione degli stoccaggi con prelievi che tengano conto delle caratteristiche dei lotti

In generale, nelle Unità Produttive, è possibile correlare i serbatoi dei prodotti finiti, tramite il loro numero e la data di produzione, con i relativi documenti (specifiche, bollettini di analisi, controlli on line, fogli di lavorazione, registrazioni di processo, ecc.), nonché con i documenti relativi ai serbatoi delle materie prime utilizzate.

8.8 Preparazione e risposta alle emergenze

Le emergenze sono tutte quelle situazioni anomale (es.: incendio, esplosioni, infortuni etc.) che, per la loro gravità, devono essere risolte nel più breve tempo possibile da parte di personale qualificato e che quindi vengono gestite secondo procedure e istruzioni operative dedicate.

Apposite Procedure Operative definiscono le modalità adottate dalla SASOL ITALY S.p.A. per individuare e rispondere alle potenziali situazioni di emergenza al fine di prevenire e attenuare gli eventi accidentali e tutte le conseguenze che ne possono derivare.

L'azienda gestisce la Preparazione e risposta alle emergenze, individuando nei "Piani di Emergenza" degli Stabilimenti:

- modalità di comunicazione dell'insorgere di situazioni di potenziale pericolo, incidenti o situazioni di emergenza;
- responsabilità per la pronta valutazione delle situazioni di potenziale pericolo, incidenti od emergenze;
- responsabilità di intervento per prevenire e/o attenuare l'impatto sull'uomo e sull'ambiente conseguente a potenziali pericoli, incidenti od emergenze (inclusi gli eventuali impatti generate da sostanze e mezzi utilizzati per la lotta contro il pericolo o l'emergenza).

I siti dispongono di apposite "Squadre di Emergenza", incaricate di intervenire in situazioni di potenziale pericolo, incidenti od emergenze ambientali o per la sicurezza, per affrontare adeguatamente le medesime e limitare le relative conseguenze, sia per quanto riguarda gli aspetti ambientali che la sicurezza.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

I Piani di Emergenza vengono sottoposti a riesame da parte di QSE, a seguito di eventuali incidenti e/o situazioni di emergenza ambientale e/o di sicurezza verificatisi e vengono revisionati e rimessi in accordo con le tempistiche e le modalità di consultazione del personale e delle altre parti interessate previste dalla legislazione vigente.

Esercitazioni pratiche del funzionamento dei Piani di Emergenza vengono eseguite, sotto il coordinamento delle funzioni QSE, almeno con la cadenza prevista per legge e/o in caso di variazione significativa dei Piani medesimi. Opportune registrazioni di tali esercitazioni e dei relativi esiti vengono mantenute dalle funzioni QSE.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

9.0 VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

9.1 Monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione

SASOL ITALY ha definito, pianificato ed implementato così come specificato nella procedura **PG-03-SI** "Analisi dei dati", attività di misurazione e monitoraggio dei risultati del Sistema SGI al fine di garantire il rispetto della normativa in materia di ambiente sicurezza e salute, degli altri obblighi di conformità, in accordo con la politica e gli obiettivi definiti, nonché di garantire la valutazione delle prestazioni del sistema.

In particolare l'azienda ha predisposto misurazioni qualitative e quantitative, appropriate alle necessità dell'organizzazione, in particolare:

- attività di misurazione e sorveglianza sistematica delle proprie attività ed operazioni che possono generare impatti ambientali significativi e l'entità dei medesimi producendo registrazioni atte a dimostrare l'andamento dei medesimi e la conformità o meno ai traguardi ed obiettivi definiti.
- monitoraggio del livello di conformità agli obiettivi ambientali e sulla sicurezza e salute del SGI.
- monitoraggio dell'efficacia dei controlli.
- misurazione delle prestazioni che verifichino la conformità al programma di gestione ambientale e della sicurezza, ai criteri operativi ed ai requisiti di legge applicabili
- misurazione delle prestazioni per controllare infortuni, malattie professionali, incidenti, quasi incidenti, ed altre evidenze storiche di prestazioni sicurezza insufficienti
- un sistema di registrazione degli incidenti e degli eventi pericolosi, in particolare quelli che hanno comportato avaria di sistemi protettivi e l'investigazione ed il follow-up sulla base delle lezioni apprese.

L'organizzazione adotta, oltre agli indicatori di processo che vengono mantenuti sotto controllo dalle varie funzioni interessate, una serie di KPI (Key Performance Indicators) definiti nel documento "Strategy Metrics and Targets" di Sasol O&S nell'ambito del programma Operation Strategy & DOV (Definition of Victory):

- Recordable case Rate (RCR);
- Fire Explosion Release (FER) & FER – Severity Index (FER-SI);
- Perfect Order Fulfillment (POF)
- Customer Complaint Rate (CCR);
- Customer Satisfaction Index (CSI);
- Adherence to Operation Plan;

(elenco non esaustivo)

Copia non firmata in quanto stampata da sistema informatico.

Prima dell'utilizzo accertarsi sul sistema di gestione dei documenti che si tratti dell'edizione applicabile.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

La scelta degli indici, la loro determinazione e le azioni conseguenti possono essere variate, ridefinite o aggiornate in sede di Riesame del SGI.

È prevista l'emissione di rapporti periodici sull'andamento degli indicatori, comunicati alle parti interessate interne ed esterne secondo quanto ritenuto pertinente tramite le modalità descritte nella specifica procedura di comunicazione. Il servizio QSE valuta l'andamento degli indicatori e in sede di Riesame della Direzione propone eventuali azioni di miglioramento. I risultati delle analisi condotte sugli indici elaborati sono utilizzati per valutare eventuali margini di miglioramento. Nel caso in cui tali analisi evidenzino l'inadeguatezza del SGI, la Direzione opera una revisione documentata e relativo aggiornamento della Politica.

Le apparecchiature di misura utilizzate per l'esecuzione di misurazioni e monitoraggi di aspetti ambientali, sicurezza o di caratteristiche operative finalizzate o connesse al controllo operativo sono assoggettate a taratura e manutenzione periodiche secondo quanto prescritto nelle procedure aziendali.

Apposita registrazione viene mantenuta per le tarature e manutenzioni effettuate e le apparecchiature vengono dotate di contrassegno che ne evidenzia lo stato di taratura.

Valutazione della conformità

L'organizzazione stabilisce e attua un sistema di valutazione periodica del rispetto delle prescrizioni legali applicabili e degli altri obblighi di conformità che l'organizzazione sottoscrive. Le registrazioni delle valutazioni periodiche devono essere conservate. I processi di cui sopra devono essere gestiti conformemente a quanto indicato nella **PG-22-SI** "Gestione degli aspetti normativi relativi all'Ambiente Sicurezza e Salute sul lavoro".

9.2 Audit interno

SASOL ITALY conduce Verifiche Ispettive in forma sistematica e pianificata, in conformità alla procedura **PG-21-SI** "Verifiche ispettive", per accertare se il Sistema Integrato di Gestione Qualità Ambiente e Sicurezza risulta conforme ai requisiti delle norme di riferimento ed effettivamente implementato e mantenuto attivo ed efficace.

È responsabilità di GAR&I e QSE sovrintendere alla predisposizione di una proposta di Programma generale di audits con i processi/aree aziendali da sottoporre a verifica, decidendo la frequenza delle ispezioni (generalmente non superiore a un anno) in funzione della criticità dell'area o processo.

Vengono programmate, inserite nel piano generale di audit e condotte Verifiche ispettive esterne all'Organizzazione, presso fornitori di materie prime, materiali tecnici, servizi e trasformatori.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

Il personale addetto alla verifica (auditors) ed il Responsabile del gruppo di verifica sono selezionati tra il personale che ha avuto una specifica qualifica per la conduzione delle verifiche ispettive e che non opera nel processo o area soggetta a verifica. La verifica può anche essere condotta da enti o consulenti esterni qualificati.

Vengono usualmente predisposte opportune Liste di riscontro per facilitare la conduzione della verifica.

Le Non Conformità riscontrate, od anche Osservazioni che possono risultare utili per un miglioramento del SGI, vengono riportate dal Responsabile del gruppo di verifica in un Rapporto della verifica effettuata.

L'attuazione e l'efficacia di tali azioni correttive vengono verificate nel corso di verifiche ispettive successive.

9.3 Riesame della Direzione

L'Alta Direzione è l'organo che realizza il riesame del SGI, con il compito di

- verificare l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Gestione in termini di struttura organizzativa e di risorse messe a disposizione,
- definire le politiche aziendali in materia di Qualità Ambiente e Sicurezza e verificarne l'adeguatezza,
- definire gli obiettivi per la Qualità Ambiente e Sicurezza e verificarne l'attuazione,
- verificare gli esiti dei Riesami di Sito ed il relativo grado di raggiungimento degli obiettivi di Salute, Sicurezza, Ambiente e Qualità,
- determinare priorità e risorse da coinvolgere relativamente agli interventi approvati.

Il Riesame si svolge secondo le indicazioni previste dalla specifica procedura **SG-02-SI** Riesame della Direzione.

La suddetta procedura prevede che vengano svolti "Riesami della direzione di Sito" attraverso la convocazione di apposito Comitato di Gestione dei Sistemi Integrati.

I punti all'ordine del giorno ed elementi di discussione e di verifica di tali Riesami sono costituiti da:

- verifica dell'attuazione delle azioni decise nella riunione precedente dai precedenti Riesami della Direzione di Sito,
- i cambiamenti:
 - nei fattori esterni e interni rilevanti per il Sistema Integrato,
 - nelle esigenze e aspettative delle parti interessate, comprendenti obblighi di conformità,
 - nei aspetti ambientali significativi,

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

- nei rischi per la salute e la sicurezza,
- nei rischi e nelle opportunità per il Sistema Integrato;
- il grado di realizzazione degli obiettivi
- le informazioni sulle prestazioni di salute, sicurezza, ambiente e qualità dell'organizzazione, compresi gli andamenti relativi:
 - alla soddisfazione del cliente,
 - agli incidenti, infortuni, non conformità e azioni correttive,
 - ai risultati del monitoraggio e della misurazione,
 - al soddisfacimento dei propri requisiti legali, obblighi di conformità e altri requisiti,
 - ai risultati di audit,
 - alle prestazioni dei fornitori esterni,
 - alla consultazione e partecipazione dei lavoratori,
 - ai rischi e alle opportunità per la Salute, la Sicurezza e l'Ambiente;
- le informazioni sulle prestazioni del Sistema relative all'andamento dei processi presenti nel sito come derivanti dagli incontri periodici di analisi della prestazioni dei processi,
- le informazioni relative alle misurazioni e monitoraggi dei prodotti del sito, come derivanti dagli incontri periodici di analisi dei dati
- l'adeguatezza delle risorse;
- le comunicazioni pertinenti provenienti dalle parti interessate, compresi i reclami;
- le raccomandazioni per il miglioramento continuo.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

Elementi in uscita del riesame

Nell'ambito del riesame viene verificata l'attuazione e l'efficacia delle azioni decise nei precedenti riesami e vengono prese le decisioni relative a:

- Mantenimento dell'idoneità e dell'adeguatezza e dell'efficacia del SGI;
- opportunità di miglioramento continuo;
- qualsiasi esigenza di modifica al SGI;
- risorse necessarie;
- Azioni necessarie;
- Opportunità per migliorare l'integrazione del SGI con altri processi di business;
- Qualsiasi implicazione per gli indirizzi strategici dell'organizzazione.

I Responsabili dei Sistemi di Gestione di sito provvedono alla registrazione del Riesame su apposito verbale approvato dalla Direzione del Sito. I verbali di Riesame di sito sono inviati e condivisi con le parti interessate interne pertinenti così come definito nella procedura specifica.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

10.0 MIGLIORAMENTO

10.1 Generalità

SASOL ITALY utilizza le attività di misurazione e monitoraggio e di successiva analisi dei dati per definire e pianificare il miglioramento continuo del proprio Sistema Integrato di Gestione, secondo quanto indicato nella procedura **PG-03-SI** "Analisi dei dati".

Nell'ambito degli incontri di analisi dei dati vengono emessi specifici "Piani di miglioramento", nei quali vengono indicati:

- obiettivi di miglioramento
- attività e risorse pianificate per il raggiungimento degli obiettivi
- responsabili delle attività pianificate
- tempistica di attuazione

Tali Piani di miglioramento vengono assoggettati a verifiche di attuazione ed efficacia durante l'effettuazione dei Riesami della Direzione.

Il miglioramento continuo del Sistema è inoltre perseguito attraverso la gestione delle azioni correttive, al fine di prevenire il ripetersi od il verificarsi di situazioni di non conformità.

10.2 Incidenti, non conformità e azioni correttive

Incidenti

Le attività e le modalità per l'analisi tempestiva e l'investigazione degli incidenti o mancati incidenti e l'individuazione delle azioni necessarie ad eliminarli e/o prevenirli sono definite nella **PG-23-SI** "Gestione delle non conformità" ed in apposite Procedure Operative.

Ogniqualvolta accade un incidente o un quasi incidente/evento pericoloso è necessario specificare:

- Le cause che hanno determinato il verificarsi dell'evento;
- Le carenze del Sistema Integrato di Gestione, della gestione aziendale in generale e tutti i fattori connessi alle cause determinanti;
- Le azioni correttive/preventive da intraprendere per eliminare le cause determinanti l'incidente o quasi incidente al fine di prevenirne la ricomparsa.

Le informazioni e le successive azioni conseguenti l'analisi dell'esperienza operativa sono comunicate e diffuse ai seguenti livelli:

Copia non firmata in quanto stampata da sistema informatico.

Prima dell'utilizzo accertarsi sul sistema di gestione dei documenti che si tratti dell'edizione applicabile.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

- comunicazioni per il management;
- informazioni specifiche per lo staff tecnico;
- informazione per i lavoratori e RLSA;
- informazioni per gli appaltatori che svolgono attività all'interno dello stabilimento.

Si procede all'archiviazione della documentazione relativa a ciascun episodio incidentale ed all'aggiornamento degli indici statistici sulla efficienza del SGI.

Non conformità

Responsabilità e modalità di gestione e trattamento delle Non Conformità, ovverosia di stati di non soddisfacimento delle prescrizioni aziendali e di legge degli altri obblighi di conformità in merito alla Gestione degli aspetti di Salute e sicurezza, Ambientali e di Qualità, sono definite nella procedura **PG-23-SI** "Gestione delle non conformità".

Le non conformità vengono segnalate al Responsabile del reparto che intraprende le azioni immediate per fronteggiare la situazione e limitarne l'impatto e compila quindi il Rapporto Preliminare, con le indicazioni relative al fatto ed una prima indicazione delle cause che lo hanno generato, ove accertabili.

Le funzioni QSE raccolgono il Rapporto Preliminare e provvedono, secondo quanto specificato, all'informazione della Direzione di sito, delle funzioni aziendali coinvolte, della funzione SIGE sito e GAR&I.

Le funzioni QSE provvedono quindi ad un'analisi della non conformità/evento incidentale accaduto, completando la ricerca delle cause che lo hanno generato, ed a:

- definire le azioni di messa in sicurezza necessarie a contenere i rischi e gli impatti ambientali generati in attesa che siano attuati gli interventi correttivi, nel caso che questi non siano di immediata realizzazione;
- proporre le azioni correttive atte ad evitare il ripetersi o ad eliminare alter situazioni non conformi evidenziatesi durante l'analisi dell'incidente e possibile causa di eventi incidentali;
- quantificare i costi conseguenti all'evento.

La procedura **PG-23-SI** prevede anche le modalità di gestione dei reclami provenienti dai Clienti, suddivisi in:

- reclami qualità prodotto e imballo (qualità prodotto o di imballo primario con impatto sul prodotto) – Funzione responsabile: EXOP;
- reclami da clienti derivanti da servizi logistici mare (es. differenze peso, ritardi nelle consegne, etc.) – Funzione responsabile: SSML;

Copia non firmata in quanto stampata da sistema informatico.

Prima dell'utilizzo accertarsi sul sistema di gestione dei documenti che si tratti dell'edizione applicabile.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

- reclami da clienti derivanti da servizi logistici terra (es. differenze peso, ritardi nelle consegne, etc.) – Funzione responsabile: LOGT/SIGE;

I reclami provenienti dalle altre parti interessate, diverse dai clienti, sono gestite come comunicazioni secondo la specifica procedura.

Azioni correttive

L'azienda effettua Azioni Correttive per eliminare le cause di non conformità verificatesi, al fine di prevenirne il ripetersi, secondo quanto indicato nella procedura **PG-23-SI** "Gestione delle non conformità".

La messa in opera di azioni correttive deriva, in via non esclusiva, da:

- reclami clienti relativi alla qualità dei prodotti e dei servizi forniti, delle materie prime con caratteristiche non conformi alle specifiche;
- parametri di processo fuori controllo;
- simulazioni di emergenze;
- non conformità di sistema (mancato soddisfacimento di prescrizioni del Sistema, quali non conformità riscontrate in sede di verifica ispettiva);
- incidenti e mancati incidenti.

Parallelamente alla definizione delle azioni per risolvere le non conformità rilevate, viene generato all'interno dell'azienda un processo di verifica per:

- individuare le cause che hanno generato l'anomalia
- valutare se altre cause, diverse da quelle intervenute nel fatto in esame, possono potenzialmente creare il ripetersi della situazione
- valutare se l'anomalia è o può diventare ripetitiva
- definire le eventuali azioni correttive opportune per eliminare le cause che possono rendere l'anomalia ripetitiva

Le azioni correttive vengono registrate su apposita modulistica, ove viene registrata anche la verifica dell'attuazione e dell'efficacia delle medesime.

QSE provvede alla verifica di attuazione e di efficacia delle azioni intraprese ed alla comunicazione degli esiti a SIGE sito e GAR&I affinché trasmetta agli altri siti aziendali i criteri di miglioramento/azioni preventive opportune per prevenire quegli incidenti che per analogia di attività o di strutture potrebbero verificarsi anche presso di loro.

Copia non firmata in quanto stampata da sistema informatico.

Prima dell'utilizzo accertarsi sul sistema di gestione dei documenti che si tratti dell'edizione applicabile.

Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza

Le azioni correttive intraprese sono di entità adeguata all'importanza dei problemi e commisurate ai relativi impatti generati e costituiscono oggetto del Riesame della Direzione.

10.3 Miglioramento continuo

Oltre a quanto già riportato, al fine del miglioramento continuo, SASOL Italy identifica e valuta periodicamente i rischi / opportunità per l'organizzazione, connessi agli aspetti di Salute, Sicurezza, Ambiente e Qualità, derivanti dalle possibili conseguenze (negative o positive) connesse al soddisfacimento o meno delle esigenze aspettative delle parti interessate rilevanti interne ed esterne, pianificando ed attuando le azioni ritenute necessarie per affrontare tali rischi / opportunità.



golder.com